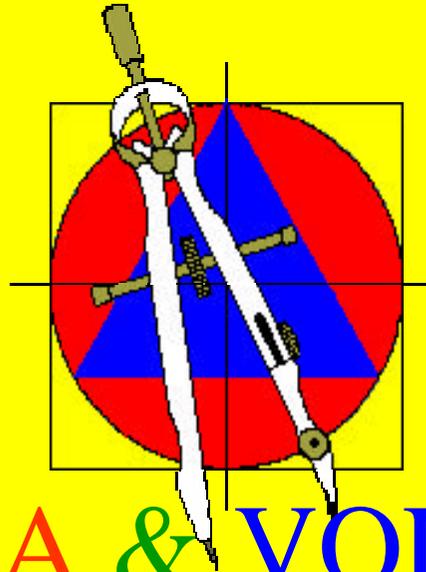


ASSOCIAZIONE



INGEGNERIA & VOLONTARIATO

(I. & V.)

Sezione: Protezione Civile

LEZIONE INFORMATIVA

DI PROTEZIONE CIVILE - II^a PARTE

a cura di Romano e Roberto BORELLI

I^a Emissione 1993 - Ass. CB San Donato Milanese
Revisione 04 - 13 Gennaio 2000 - Ass. I. & V.



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

NOTA : LA PRESENTE "LEZIONE INFORMATIVA DI PROTEZIONE CIVILE" II^A PARTE

NON PRETENDE DI ILLUSTRARE LE TEMATICHE DELLA PROTEZIONE CIVILE, NECESSARIE A CHI OPERA IN ESSA. VUOLE SEMPLICEMENTE ESSERE UN PRIMO APPROCCIO A CHI È INTERESSATO AL PROBLEMA, ED IN PARTICOLAR MODO DARE DELLE PRIME INFORMAZIONI ALL'ABITANTE DEL "GLOBO TERRESTRE".

QUESTA II^A PARTE CONCLUDE LA LEZIONE INFORMATIVA, VI INVITIAMO COMUNQUE, SE SIETE RIMASTI SODDISFATTI E SE SIETE INTERESSATI A CONSULTARE ANCHE LE SEZIONI INERENTI A:

⇒ **SICUREZZA NELLA SCUOLA;**

⇒ **SICUREZZA NELL'INDUSTRIA;**

⇒ **ED ALTRE ANCORA, DI CARATTERE GENERALE,**

INCLUSE QUELLE CHE ILLUSTRANO LA GESTIONE DI UNA ASSOCIAZIONE, TUTTE SCARICABILI DAL SITO DELLA ASSOCIAZIONE "INGEGNERIA & VOLONTARIATO", BUON LAVORO.



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

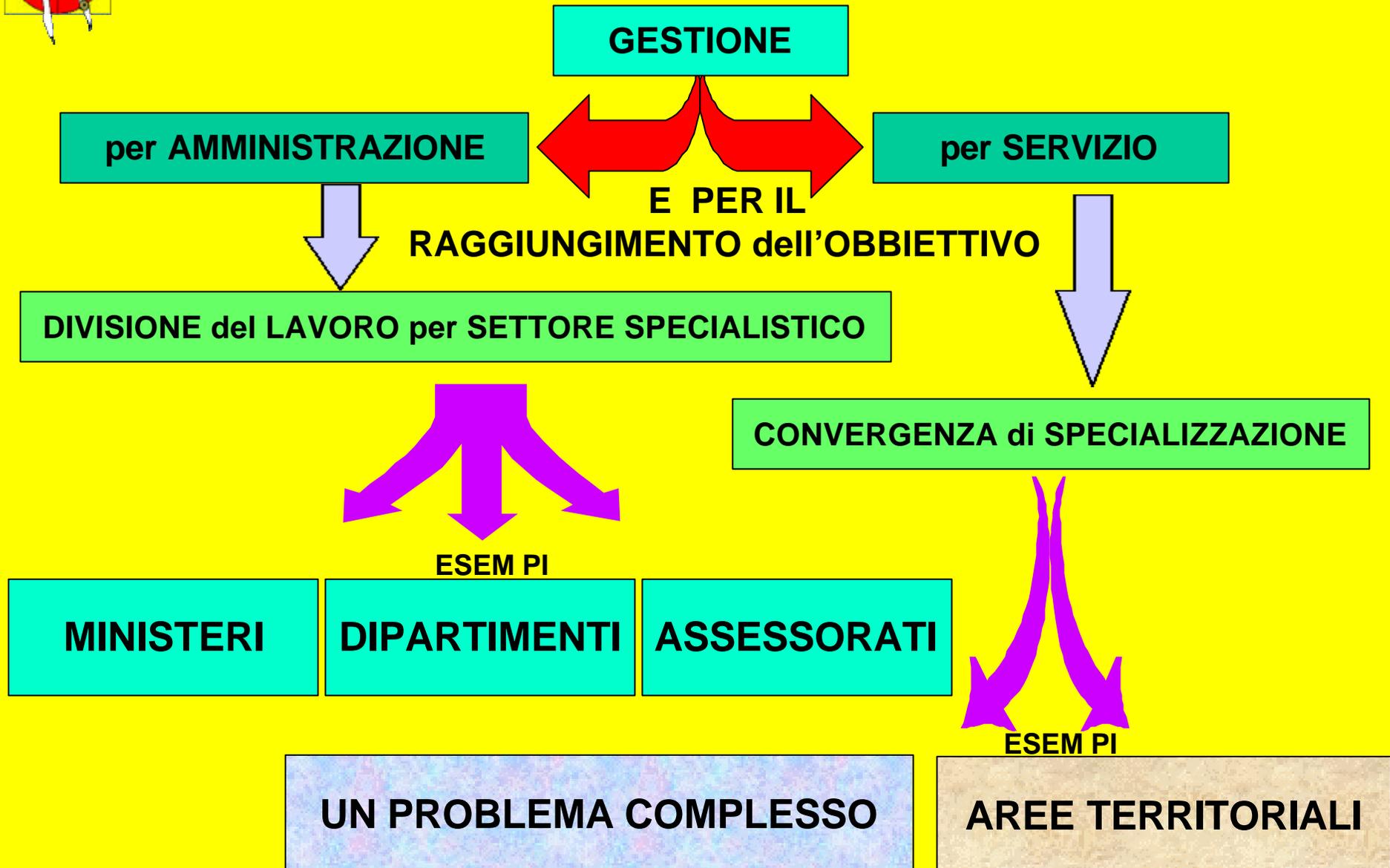
RISORSE ED ORGANIZZAZIONE

IN PROTEZIONE CIVILE



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE GESTIONE delle RISORSE e dell'EMERGENZA





RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

1. COMPONENTI

•CENTRALI

•LOCALI

2. CONCORRENTI

•ENTI PUBBLICI

•ISTITUTI

•GRUPPI di RICERCA

•ISTITUTI

•ORGANIZZAZIONI

•GRUPPI ASSOCIATI VOLONTARI

•CITTADINI

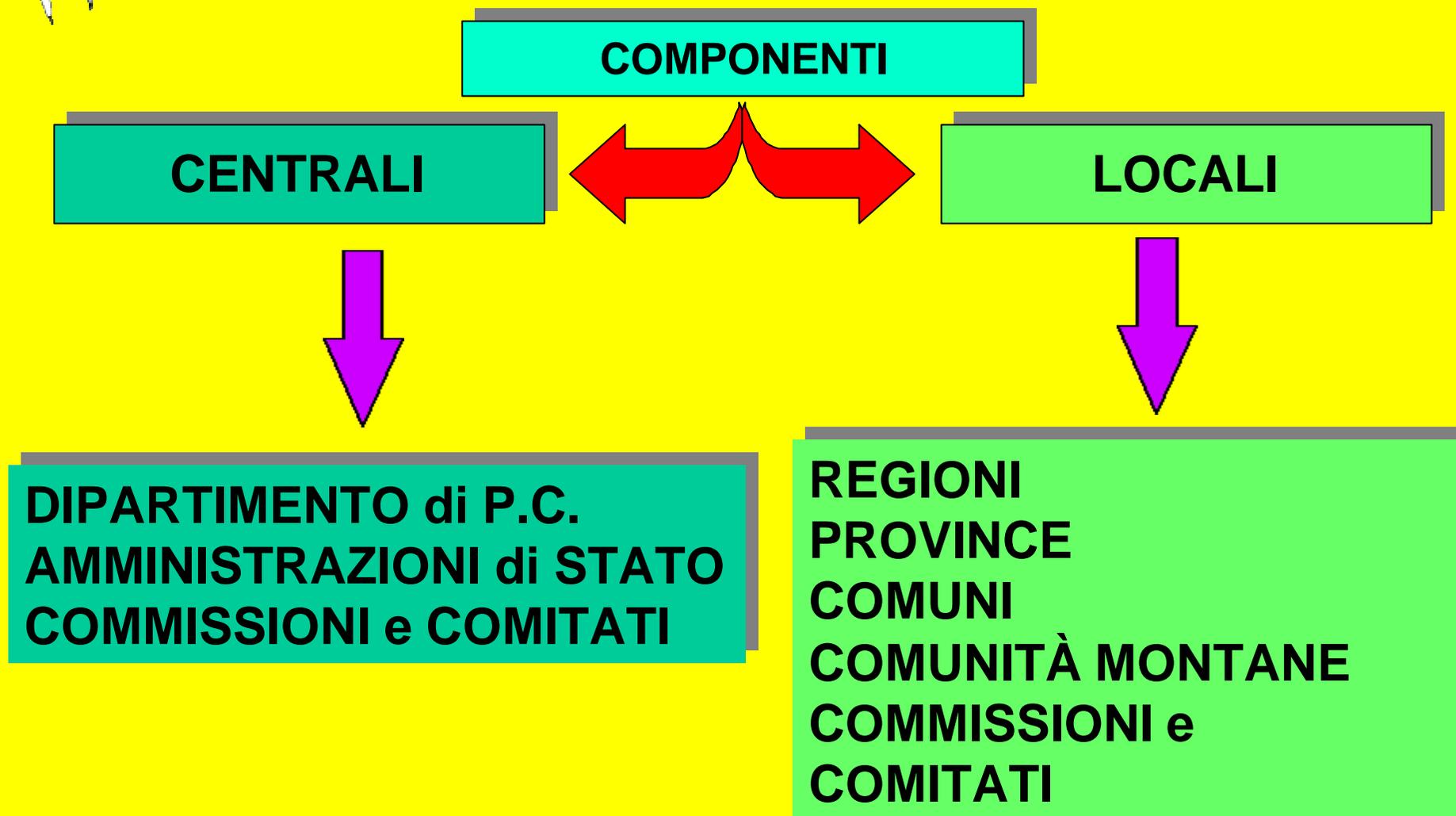
3. STRUTTURE OPERATIVE

TUTTE LE STRUTTURE
ELENCAE NELL'ART. 11
LEGGE 225



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE





ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

CONCORRENTI

- ENTI PUBBLICI
 - ISTITUTI
 - GRUPPI di RICERCA
 - ORGANIZZAZIONI di VOLONTARIATO
 - ISTITUZIONI
 - ORGANIZZAZIONI
 - CITTADINI
- DIPARTIMENTO di PROT. CIVILE**
- PUBBLICHE e PRIVATE**
-



RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

STRUTTURE OPERATIVE

Art. 11 Legge 225 / 92 OMISSIS.....

- a. il Corpo nazionale di vigili del fuoco
- b. le Forze armate;
- c. le Forze di polizia;
- d. il Corpo forestale dello Stato;
- e. i Servizi tecnici nazionali;
- f. i gruppi nazionali di ricerca;
- g. la Croce rossa italiana;
- h. le strutture del servizio Sanitario nazionale;
- i. *le organizzazioni di volontariato;*
- l. il Corpo nazionale soccorso alpino - CNSA CAI).

..... OMISSIS.....



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

STRUMENTI di INTERCONNESSIONE del LAVORO

- GERARCHIA
- COORDINAMENTO
- INDIRIZZO
- LAVORO DI GRUPPO



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

STRUMENTI di INTERCONNESSIONI del LAVORO

GERARCHIA

RAPPORTO di :

- **AUTORITÀ**
- **DIPENDENZA**

fra

- **ORGANO SOVRAORDINATO**
- **ORGANO SOTTORDINATO**

(L'autorità discende di livello in livello, da quello più alto a quello più basso)



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

STRUMENTI di INTERCONNESSIONI del LAVORO

GERARCHIA

AUTORITÀ di :
IMPARTIRE

• **ORDINI e DIRETTIVE**

ESERCITARE

• **VIGILANZA e CONTROLLO**

ASSICURARE

• **COORDINAMENTO**

(Per garantire le interconnessioni fra le attività svolte da più unità organizzative fra cui è avvenuta la suddivisione del lavoro)



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

STRUMENTI di INTERCONNESSIONI del LAVORO

UNITÀ di COMANDO

STRUMENTO TIPICO DELLA STRUTTURA GERARCHICA

Nasce dall'esigenza che ogni membro di una organizzazione riceva ordini da non più di un superiore per evitare :

- INCERTEZZE
- INTERFERENZE
- DUPLICAZIONI di AZIONI & CONTROLLI

ASSICURA ALL'ORGANIZZAZIONE :

- Rapidità delle decisioni
- Punto costante di riferimento da parte del personale
- Rapida assegnazione dei compiti
- Possibilità di adattamento tempestivo a nuove situazioni
- Chiarezza delle responsabilità



STRUMENTI di INTERCONNESSIONI del LAVORO

INDIRIZZO

FUNZIONE di :

- DIREZIONE
- ORIENTAMENTO

tesa alla

- COERENZA
- ARMONIA

delle

ATTIVITÀ DI PIÙ ORGANI IN FUNZIONE DELL'OBBIETTIVO.

LA FUNZIONE di LAVORO :

- Non esprime ordini
- Non comporta sovraordinazioni o sottordinazioni
- Lascia agli **ORGANI OPERATIVI** la **SCELTA** di :

METODI
STRUMENTI di **LAVORO**



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

STRUMENTI di INTERCONNESSIONI del LAVORO

COORDINAMENTO

RACCORDO delle ATTIVITÀ

teso alla :

COMBINAZIONE ED UNIFICAZIONE

dei singoli singoli lavori, PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL FINE
ORGANIZZATIVO (OBIETTIVO)

CHI COORDINA ?

di LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE

ORGANO

ESTRANEO AL RAPPORTO GERARCHICO

per assicurare :

- ARMONIZZAZIONE
- RIUNIFICAZIONE



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

STRUMENTI di INTERCONNESSIONI del LAVORO

COORDINAMENTO

**L'ORGANO COORDINATORE NEI CONFRONTI
DEGLI ORGANI COORDINATI può essere :**

- **L'Unità di livello gerarchico superiore.**
- **Un organo che assicuri, al di fuori di ogni rapporto gerarchico, l'armonizzazione e la riunificazione di singole attività svolte da più organi.**



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE L'ORGANIZZAZIONE

	STATO	AMMINISTRAZIONE LOCALE	POPOLAZIONE
LIVELLO COMUNALE	SINDACO Autorità responsabile, in emergenza, della gestione dei soccorsi in accordo col prefetto. (se richiesto l'intervento)	COMUNE <ul style="list-style-type: none">•Sanità•Edilizia•Assistenza	<ul style="list-style-type: none">•VOLONTARI•IMPRESE LOCALI
LIVELLO PROVINCIALE	PREFETTO Può mobilitare: <ul style="list-style-type: none">•VIGILI del FUOCO•FORZE ARMATE	PROVINCIA <ul style="list-style-type: none">•Assessorati•Ufficiali regionali livello provinciale	<ul style="list-style-type: none">•CAMERE DI COMMERCIO•SINDACATI
LIVELLO REGIONALE	COMITATO REGIONALE	REGIONE <ul style="list-style-type: none">•Sanità, Trasporti•Assistenza•Lavori pubblici•Ecologia, Foreste	<ul style="list-style-type: none">•ASSOCIAZIONI IMPRENDITORI•VOLONTARI•SINDACATI
LIVELLO NAZIONALE	GOVERNO	MINISTERI	Ogni ente che possa contribuire



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE L'ORGANIZZAZIONE

**LA LEGGE 225 / 92 DELEGA DUE RESPONSABILI PER GLI INTERVENTI
DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO :**

a livello Comunale

il SINDACO

a livello Provinciale

il PREFETTO

**PER CASI PARTICOLARI PUÒ ESSERE NOMINATO UN
COMMISSARIO
CON POTERI STRAORDINARI DA DEFINIRE DI VOLTA IN VOLTA**



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE L'ORGANIZZAZIONE

COMPETENZE DEL **PREFETTO**

Il Prefetto, al verificarsi di una calamità, anche sulla base del programma provinciale di previsione prevenzione, predispone il piano per fronteggiare l'emergenza su tutto il territorio della provincia e ne cura l'attuazione.

Assume la direzione unitaria dei Servizi di emergenza da attuare a livello provinciale, coordinandoli con gli interventi dei Sindaci dei comuni interessati.

Informa il Dipartimento della protezione civile, il Presidente della giunta regionale e la direzione della protezione civile e dei servizi antincendi del Ministero dell'Interno.



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE L'ORGANIZZAZIONE

COMPETENZE DEL SINDACO

Il SINDACO è autorità comunale di Protezione Civile.

Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il **Sindaco** cura l'attuazione del "Piano di emergenza" comunale di protezione civile ed assume il coordinamento dei Servizi di soccorso ed assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto ed al Presidente della Giunta regionale.



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE L'ORGANIZZAZIONE

*Esempio della Provincia di Milano
Elaborato dalla Prefettura
(prima del D. Lgs. n°. 300/99)*



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE PREFETTURA DI MILANO (esempio Milano prima del D. Lgs. 300/99)





ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE PREFETTURA DI MILANO (esempio Milano prima del D. Lgs. 300/99)

In qualità di organo ordinario provinciale, **il Prefetto** :

- a. **cura** la predisposizione, attuazione e l'aggiornamento del piano provinciale di protezione civile, avvalendosi del comitato provinciale di protezione civile;
- b. **dirige**, nell'ambito della provincia, i servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e **coordina** gli interventi svolti dalle Amministrazioni pubbliche, dagli enti e dei privati;
- c. **come Autorità provinciale di P.S. è responsabile** del mantenimento, per mezzo delle Forze dell'ordine, dell'ordine pubblico in occasione dell'emergenza;
- d. **chiede**, se necessario, il concorso delle Forze Armate.

Per l'esercizio delle proprie funzioni di coordinamento e direzione degli interventi si avvale della collaborazione :

ORGANISMI PERMANENTI

- Comitato Provinciale Di Protezione Civile;
- Ufficio Provinciale Di Protezione Civile.

ORGANISMI DI COORDINAMENTO DELL'EMERGENZA

- Centro Coordinamento Soccorsi (**C.C.S.**);
- Centro Operativo Misto (**C.O.M.**).

ORGANISMI OPERATIVI D'EMERGENZA

- Unità Assistenziali di Emergenza (**U.A.E.**);
- Componenti pubbliche e private di protezione civile.



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE

Prefettura - Organismi permanenti (esempio Milano prima del D. Lgs. 300/99)

COMITATO PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE

Costituito dal Prefetto.

Sede: presso la prefettura;

Compiti: *coadiuva* il Prefetto nella *predisposizione, revisione e attuazione del piano* provinciale di protezione civile; approfondire le tematiche relative al settore della protezione civile;

Composizione: Prefetto, presidente; rappresentante della Giunta Regionale della Lombardia, Assessorato Sanità della Regione, Amministrazione Provinciale di Milano e del Comune di Milano; funzionario della Questura, Polizia Stradale, Comando provinciale Vigili del Fuoco; ufficiale della Legione Carabinieri, Legione Guardia di Finanza, Ima Regione Aerea, Presidio Militare; funzionario della C. R. I., direttore della Circostrizione aeroportuale di Milano.

UFFICIO PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE

Istituito, in via permanente, presso la Prefettura di Milano. All'ufficio, diretto da un funzionario designato dal Prefetto, sono anche assegnati Ufficiale delle FF.AA. in servizio di protezione civile.

Compiti: *provvede all'aggiornamento del piano provinciale* di protezione civile ed a tutta l'attività ad esso

connessa;

gestire gli interventi d'emergenza;

gestire la sala operativa della Prefettura.



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE

Prefettura - Organismi di coordinamento dell'emergenza CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI (C.C.S.) (esempio Milano prima del D. Lgs. 300/99)

Rappresenta il vertice della " linea esecutiva " dell'organizzazione provinciale di protezione civile.

Allertamento: in caso di evento prevedibile, durante lo "stato di preallarme".

Costituzione: al verificarsi dell'emergenza (stato di allarme), preceduta o meno da uno stato di preallarme.

Attivazione: su ordine del Prefetto.

Sede: presso la sala operativa della prefettura.

Dipendenza: dal Prefetto o dal funzionario delegato.

Operabilità: continuativa nelle 24 ore (H24), fino alla cessazione dello "stato di allarme", secondo turni prefissati di 6 ore per componente.

..... *Continua*



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE

Prefettura - Organismi di coordinamento dell'emergenza CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI (C.C.S.) (esempio Milano prima del D. Lgs. 300/99)

(Continuazione)

Compiti: *raccoglie e valuta* le informazioni relative l'evento;
preavvertire e *porre in stato di allarme* le Amministrazioni e gli
Enti aventi compiti di intervento;
prevedere, nell'ambito della provincia, ai servizi di soccorso e
di assistenza;
valutare l'entità dei mezzi e del personale necessario per
fronteggiare l'emergenza;
ricevere tutte le comunicazioni delle Unità di soccorso;
promuovere il rapido ripristino dei servizi essenziali;
tenere collegamenti costanti con la sala operativa del Ministero
degli interni e del Dipartimento della protezione civile;
annotare tutte le offerte provenienti dai privati, di mezzi e
materiali utili, *predisponendone* l'impiego.

..... Continua



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE

Prefettura - Organismi di coordinamento dell'emergenza

CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI (C.C.S.)

(esempio Milano prima del D. Lgs. 300/99)

(Continuazione)

Composizione : è costituito da rappresentanti dei seguenti, uffici o comandi.

Componenti fisse (*da convocare sempre in sede di C.C.S.*) : Comando provinciale Vigili del Fuoco, Questura, Polizia Stradale, Legione Carabinieri, Legione Guardia di Finanza, Presidio Militare, 1^a Regione Aerea, Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana, Amministrazione Provinciale di Milano.

Componenti eventuali (a seconda del tipo ed estensione dell'evento e delle esigenze emerse) : Giunta Regionale della Lombardia, ENEA, Commissariato compartimentale di P. Ferroviaria, P. di Frontiera area di Linate, Provveditorato agli studi, Centro meteorologico dell'A.M., Sovrintendenza beni ambientale architettonici, Sovrintendenza beni artistici e storici della Lombardia, Provveditorato regionale opere pubbliche, Direzione provinciale PP.TT., Magistrato del PO (sez. MI.), Ufficio idrografico (sez. MI), USSL interessate (presidenti o coordinatori), Comuni interessati e relative aziende municipalizzate , Compartimento FF.SS., Compartimento A.N.A.S., Compartimento ENEL, Consorzio acqua potabile, Società autostradali, ecc. .

Alla costituzione del C.C.S. ogni componente dovrà costituire, nei locali della Prefettura, mini strutture operative, a carattere decisionale, con proprio personale.



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE

Prefettura - Organismi di coordinamento dell'emergenza CENTRI OPERATIVI MISTI (C.O.M.) (esempio Milano prima del D. Lgs. 300/99)

Sono unità di assistenza tecnica, amministrativa, logistica ai comuni colpiti, costituiti dal Prefetto nel caso in cui la situazione richieda l'attivazione di operazioni a livello intercomunale o comunale.

Operano come proiezioni del C.C.S. a livello locale.

Il territorio della provincia di Milano era suddiviso in 23 aree geografiche, coincidenti con i territori assegnati ad altrettanti Centri Operativi Misti (C.O.M.) di settore.

Nota: attualmente con la formazione della provincia di Lodi 3 C.O.M. passano a quest'ultima.

La suddivisione è stata attuata tenendo in considerazione, per quanto possibile, della competenza territoriale delle USSL, della rete viaria e della morfologia del territorio.

Nel caso in cui le esigenze operative e geografiche del territorio lo richiedano, il Prefetto può costituire C.O.M. con competenze diverse o può individuare un diverso Comune capo settore, nel caso in cui il Comune individuato come capo settore sia stato colpito in modo da non poter assicurare le strutture ed i servizi necessari all'espletamento dell'attività.

Allertamento: in caso di evento prevedibile, durante lo " stato di preallarme ".

Costituzione: all'atto dell'emergenza (stato di allarme), durante lo stato di preallarme.

Attivazione: su ordine del Prefetto.

..... *Continua*



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE

Prefettura - Organismi di coordinamento dell'emergenza CENTRI OPERATIVI MISTI (C.O.M.) (esempio Milano prima del D. Lgs. 300/99)

(Continuazione)

Sede: presso la sala operativa del Municipio del Comune capo settore o del Comune colpito (se l'emergenza interessa un solo comune) oppure in altri locali idonei, la cui disponibilità dovrà essere garantita dal Sindaco (con i relativi servizi tecnici accessori, sia pubblici che privati).

Il Comune capo settore dovrà dotare il C.O.M. del personale esecutivo e delle attrezzature operative idonee alla gestione dell'emergenza.

Nei locali destinati a sede di C.O.M. devono essere impiantati sistemi di comunicazioni radio alternativi e telefonici (incluso telefax).

Dipendenza: dal Prefetto e dal C.C.S..

Operabilità: continuativa nelle 24 ore (H24), fino alla cessazione dello " stato di allarme ", secondo turni prefissati di 6 ore per componente.

Composizione: (indicativa) Funzionario della Prefettura, Sindaci dei Comuni compresi nel C.O.M. o loro rappresentanti, Ufficiale del Presidio Militare, Dirigente di P.S. (se esiste), Comandanti: Compagnia o Stazione Carabinieri, Compagnia o Brigata G.d.F. (se esiste), Ufficiale del Comando VV.F., Rappresentante della C.R.I., funzionari e tecnici di enti interessati agli interventi (es. ENEL. ecc..)

..... *Continua*



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE

Prefettura - Organismi di coordinamento dell'emergenza CENTRI OPERATIVI MISTI (C.O.M.) (esempio Milano prima del D. Lgs. 300/99)

(Continuazione) Compiti:

segnalare al C.C.S. ogni esigenza emersa in sede locale e le risorse già disponibili nei singoli comuni,

fornire tutte le informazioni possibili ed collaborazione ai Sindaci ed alle comunità locali, mantenere contatti con C.C.S. e sala operativa della Prefettura, mediante collegamenti telefonici, (preferibilmente punto punto) da installare immediatamente a cura Telecom, e collegamenti radio (delle Forze di P.S., VV.F. e radioamatori (radioamatori per trasmissioni in HF, VHF e operatori CB per la copertura locale del territorio in 27 MHz);

assicurare il coordinamento in sede locale dei soccorsi;

coordinare l'attività di soccorso tecnico e ripristino dei servizi essenziali;

coordinare l'attività dei Sindaci o qualora costituite, delle Unità Assistenziali di Emergenza (U.A.E.);

vigilare sul trasporto e sulla consegna delle attrezzature e materiali inviati dal C.C.S. ai Comuni;

garantire, tramite le Forze di polizia rappresentate nel C.O.M., l'istituzione di un servizio di vigilanza;

reperire, tramite i Comuni o privati (in via residuale, dalle Forze di polizia o delle Forze Armate) gli automezzi necessari al trasporto materiali nelle zone sinistrate.

Quotidianamente i componenti del C.O.M. si recheranno presso le zone colpite per verificare di persona l'evoluzione della situazione, ed un suo rappresentante si recherà a rapportare al C.C.S. che programmerà e quantificherà i soccorsi per la giornata successiva.

Il Prefetto, se ritenuto opportuno può istituire il C.O.M. senza convocare il C.C.S. .

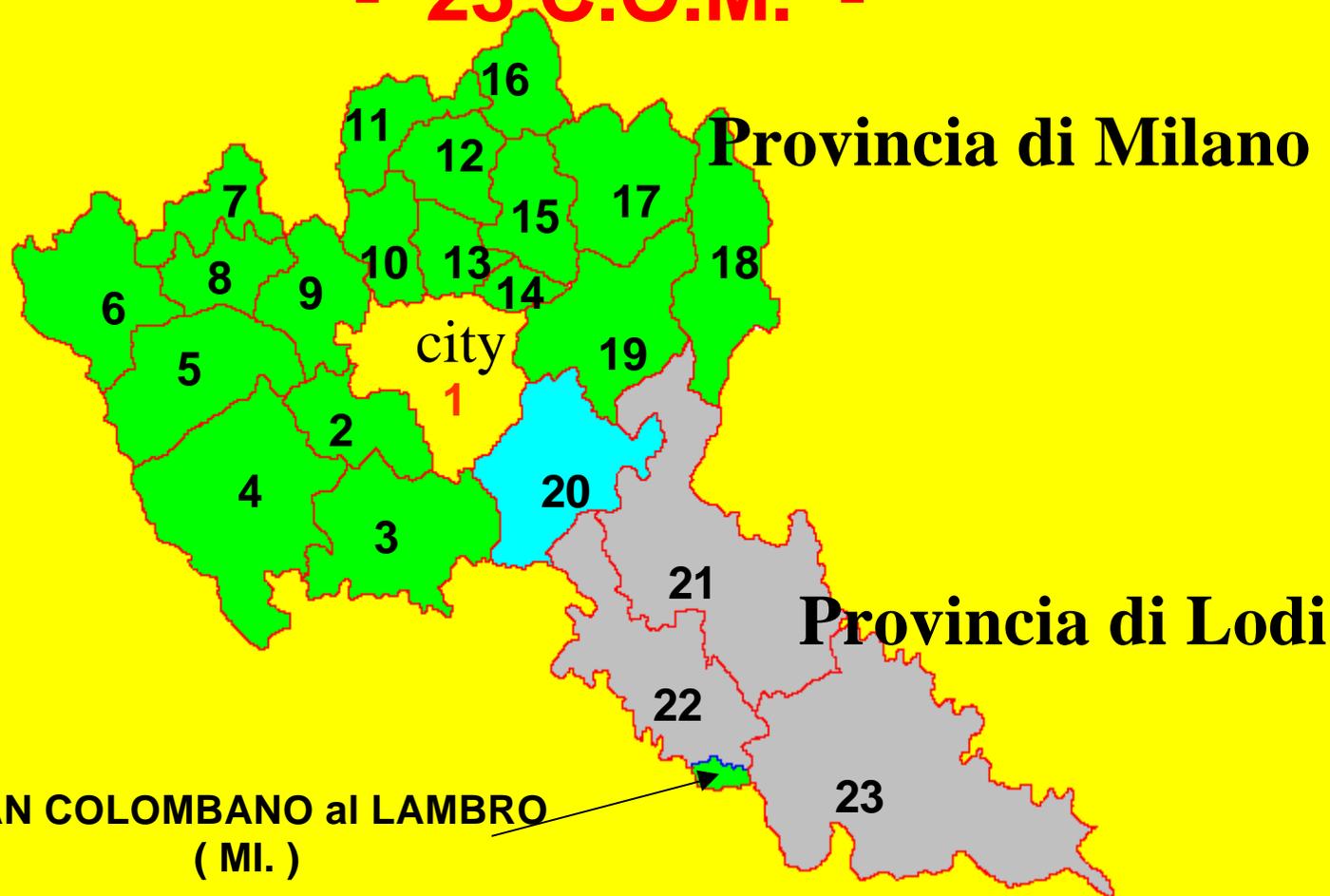


ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE

Prefettura - Organismi di coordinamento dell'emergenza
CENTRI OPERATIVI MISTI (C.O.M.)

SUDDIVISIONE DELLE PROVINCE DI MILANO & LODI - 23 C.O.M. -





ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE

Prefettura - Organismi di coordinamento dell'emergenza

CENTRI OPERATIVI MISTI (C.O.M.)

IL TERRITORIO





ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE

Prefettura - Organismi di coordinamento dell'emergenza

CENTRI OPERATIVI MISTI (C.O.M.)

IPOSTESI DI COORDINAMENTI INTERCOMUNALI

Un consorzio intercomunale
si esprime tramite una
CONSULTA ed opera con un
Servizio intercomunale
di Protezione Civile



**II SINDACO, E' AUTORITÀ
COMUNALE
DI PROTEZIONE CIVILE**

Ogni Comune convenzionato mantiene l'autonomia prevista dalle disposizioni vigenti, quindi l'azione operativa e amministrativa è diretta di volta in volta dal Sindaco territorialmente competente o da un suo delegato.



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE

Prefettura - Organismi di coordinamento dell'emergenza CENTRI OPERATIVI MISTI (C.O.M.)

I POTESI DI COORDINAMENTI INTERCOMUNALI

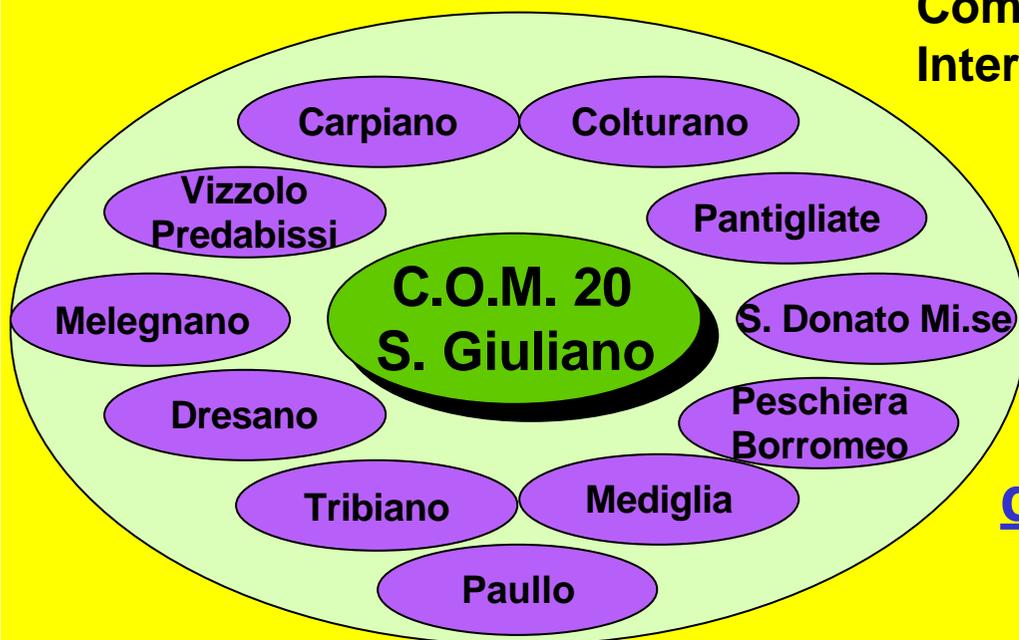
I comuni tramite DELIBERE dei rispettivi Consigli costituiscono il
“Servizio intercomunale di Protezione Civile Milano Sud/Est”

Bozza - N°. 1 - INTESA per la costituzione del
Servizio Intercomunale di Protezione Civile (S.I.P.C.)

(Le BOZZE sono scaricabili dal sito)

Bozza - N°. 2 - CONVENZIONE tra i
Comuni aderenti al Servizio
Intercomunale di Protezione Civile

Bozza - N°. 3 - REGOLAMENTO tra i
Comuni utilizzatori del Servizio
Intercomunale di Protezione Civile
Milano Sud/Est



S.I.P.C. MI S/E

**il Servizio Intercomunale
di Protezione Civile Milano
Sud/Est è COSTITUITO
così pure la CONSULTA
INTERCOMUNALE**



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE

Prefettura - Organismi di coordinamento dell'emergenza

CENTRI OPERATIVI MISTI (C.O.M.)

IPOSTESI DI COORDINAMENTI INTERCOMUNALI

IL TERRITORIO



IL VOLONTARIATO

- Ass. Ingegneria & Volontariato
- Ass. FIR-CB-SER - As. C.B. San Donato Mil.
- Ass. ARI - Sezione di S. Donato Milano
- Assoc. Vol. per la P. C. di Melegnano
- Corpo Vol. di P. C. Peschiera Borromeo
- Gruppo Inter. Vol. P. C. Paullo/Tribiano
- Gruppo Com. Vol. di P. C. di Carpiano
- Gruppo Com. Vol. di P. C. di Dresano
- Grup. Com. Vol. di P. C. di San Donato Mil.
- Grup. Com. Vol. di P. C. di San Giuliano

Dieci Organizzazioni, **più le socio sanitarie**, che operano in autonomia, ognuna per le proprie specializzazioni, unite tramite "accordo degli aderenti". *(Bozza scaricabile)*



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE

Prefettura - Organismi di coordinamento dell'emergenza
CENTRI OPERATIVI MISTI (C.O.M.)
IPOSTESI DI COORDINAMENTI INTERCOMUNALI

Tramite convenzione ora operano congiuntamente



PROCIVINTERCOM MI S/E



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE

Prefettura - Organismi di coordinamento dell'emergenza
CENTRI OPERATIVI MISTI (C.O.M.)
IPOSTESI DI COORDINAMENTI INTERCOMUNALI

"PROCIVINTERCOM MI S/E"



Uniti verso
l'obiettivo per
soddisfare la
LEGGE N° 225
Art. 3



ATTIVITÀ E COMPITI DI PROTEZIONE CIVILE

1. Sono attività di protezione civile quelle svolte alla *previsione* e *prevenzione* delle varie ipotesi di rischio, al *soccorso* delle popolazioni sinistrate *ed ogni altra attività necessaria* ed indifferibile diretta *a superare l'emergenza*

..... OMISSIS



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE

Prefettura - Organismi operativi di emergenza

UNITA' ASSISTENZIALI DI EMERGENZA (U.A.E.)

(esempio Milano prima del D. Lgs. 300/99)

Costituzione: all'atto della dichiarazione dello stato di allarme, nel caso in cui la tipologia dell'evento faccia prevedere interventi di natura assistenziale in favore alla popolazione.

Dislocazione: nell'ambito del territoriale del C.O.M., se costituiti, o dei singoli comuni colpiti, nel caso in cui si rilevi necessario predisporre un sistema assistenziale più capillare.

Attivazione: su ordine del Prefetto.

Direzione: affidata ad un Funzionario della Prefettura.

Composizione : rappresentante del/i Comune/i e personale comunale, rappresentante USSL e personale socio-sanitario, Funzionario di P.S. o Ufficiale Carabinieri, con nucleo di personale, personale C.R.I., volontari (operanti nel settore assistenza ecc.): presenza eventuale è valutata dal Prefetto.

Attrezzature: vengono messe a disposizione dai Comuni e dalle USSL.

Compiti : *provvedere*, d'intesa col Sindaco, al ricovero della popolazione senza tetto (tende, roulottes, ecc.), al censimento della popolazione, alla predisposizione dei assistenza per minori, anziani disabili;

verificare l'andamento dell'approvvigionamento alimentare;

prestare ogni forma di assistenza sociale alla popolazione sinistrata;

provvedere alla gestione di unità abitative, al rilascio di contrassegni ed autorizzazioni per le persone abilitate a circolare nelle zone colpite.



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE

Prefettura - Organismi operativi di emergenza

SINDACO

(esempio Milano prima del D. Lgs. 300/99)

I sindaci dei Comuni della provincia, *organi locali di protezione civile* appena venuti a conoscenza di situazioni di pericolo o di eventi calamitosi verificatosi nel territorio comunale, *provvedono* ad avvisare immediatamente la Prefettura. Con le strutture municipali, con gruppi comunali di volontari e con tutti i mezzi a disposizione, *provvedono* inoltre ad effettuare i primi immediati tentativi di soccorso, fornendo al Prefetto le notizie necessarie per una prima, per quanto possibile circostanziata, *valutazione della situazione*, al fine di promuovere la conseguente attivazione delle misure necessarie di soccorso previste nel piano provinciale.

Non appena attivati gli organismi di gestione dell'emergenza previsti dal piano provinciale (C.C.S., C.O.M., U.A.E.), *i Sindaci concorreranno alle operazioni.*

**E' AUSPICABILE CHE OGNI COMUNE ABBA
IL PROPRIO " PIANO DI EMERGENZA "**



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE

Prefettura - Organismi operativi di emergenza
COMITATI LOCALI DI PROTEZIONE CIVILE

(esempio Milano prima del D. Lgs. 300/99)

In alcuni Comuni sono stati costituiti Comitati municipali, col compito di affiancare il Sindaco nelle operazioni di soccorso.

Il Comitato è, normalmente, presieduto dal Sindaco e composto dal Segretario comunale (e/o funzionari e impiegati comunali), da operatore/i dei servizi socio-sanitari della USSL, dal Comandante delle Guardie municipali, da rappresentanti locali delle Forze di Polizia ed eventuali distaccamenti VV.F., dagli uffici o enti interessati all'emergenza (ENEL, Telecom ecc.), dalla C.R.I., dalle Associazioni di volontariato civile (se presenti nel Comune).

Non appena attivate le strutture di gestione dell'emergenza previste nel piano provinciale, il Comitato municipale dovrà soltanto curare lo svolgimento delle operazioni affidate al Comune da parte dei predetti organismi.



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE RUOLO DEI COMUNI

Gli artt. 38 L. 142/90; art. 15 L. 225/92; art. 108 D.Lgs. 112/98; art. 12 L. 265/99; art. 22 D.Lgs. 334/99 **assegnano al comune** un ruolo da protagonista in tutte le attività di protezione civile

PREVISIONE, PREVENZIONE, SOCCORSO e SUPERAMENTO dell'EMERGENZA soprattutto nella GESTIONE DELL'EMERGENZA. Il SINDACO, che è AUTORITÀ COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE, al verificarsi di una situazione d'emergenza, acquisite le opportune e dettagliate informazioni sull'evento, ASSUME la DIREZIONE dei SERVIZI di SOCCORSO e ASSISTENZA alle popolazioni colpite e PROVVEDE all'ADOZIONE dei NECESSARI PROVVEDIMENTI.



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE RUOLO DEI COMUNI

Qualora l'evento calamitoso non possa essere affrontato con le risorse a disposizione del comune, il **SINDACO** richiede l'intervento di altri uomini e mezzi al **PREFETTO**, che adotta i provvedimenti **COORDINANDOLI** con quelli del **SINDACO** stesso. Contemporaneamente, il **SINDACO** informa il **PRESIDENTE** della **REGIONE** o l'**ASSESSORE DELEGATO** alla Protezione Civile.

Il **SINDACO** quindi, in emergenza è il **responsabile**, in accordo con il **PREFETTO**, della gestione dei **SOCCORSI** sul territorio comunale, nonché del **COORDINAMENTO** dell'**IMPIEGO** di **TUTTE** le **RISORSE DISPONIBILI**



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE RUOLO DEI COMUNI

Per il corretto espletamento delle competenze ad esso affidate, **ogni comune HA il DIRITTO / DOVERE di dotarsi di una STRUTTURA di PROTEZIONE CIVILE.**

È possibile altresì costituire strutture INTERCOMUNALI, per una gestione associata dei relativi servizi, soprattutto per le esigenze dei piccoli comuni.

È IMPORTANTE CHE UN COMUNE ABBAIA SUL PROPRIO TERRITORIO UNA STRUTTURA di PROTEZIONE CIVILE PREPARATA ALLE REALI ESIGENZE DERIVANTI DAI RISCHI PRESENTI SUL TERRITORIO ED EVIDENZIATI NEL PIANO d'EMERGENZA COMUNALE di PROTEZIONE CIVILE.



RISORSE LOMBARDE

(PRESUNTE, LIBERA INTERPRETAZIONE DA NOTIZIE STAMPA)

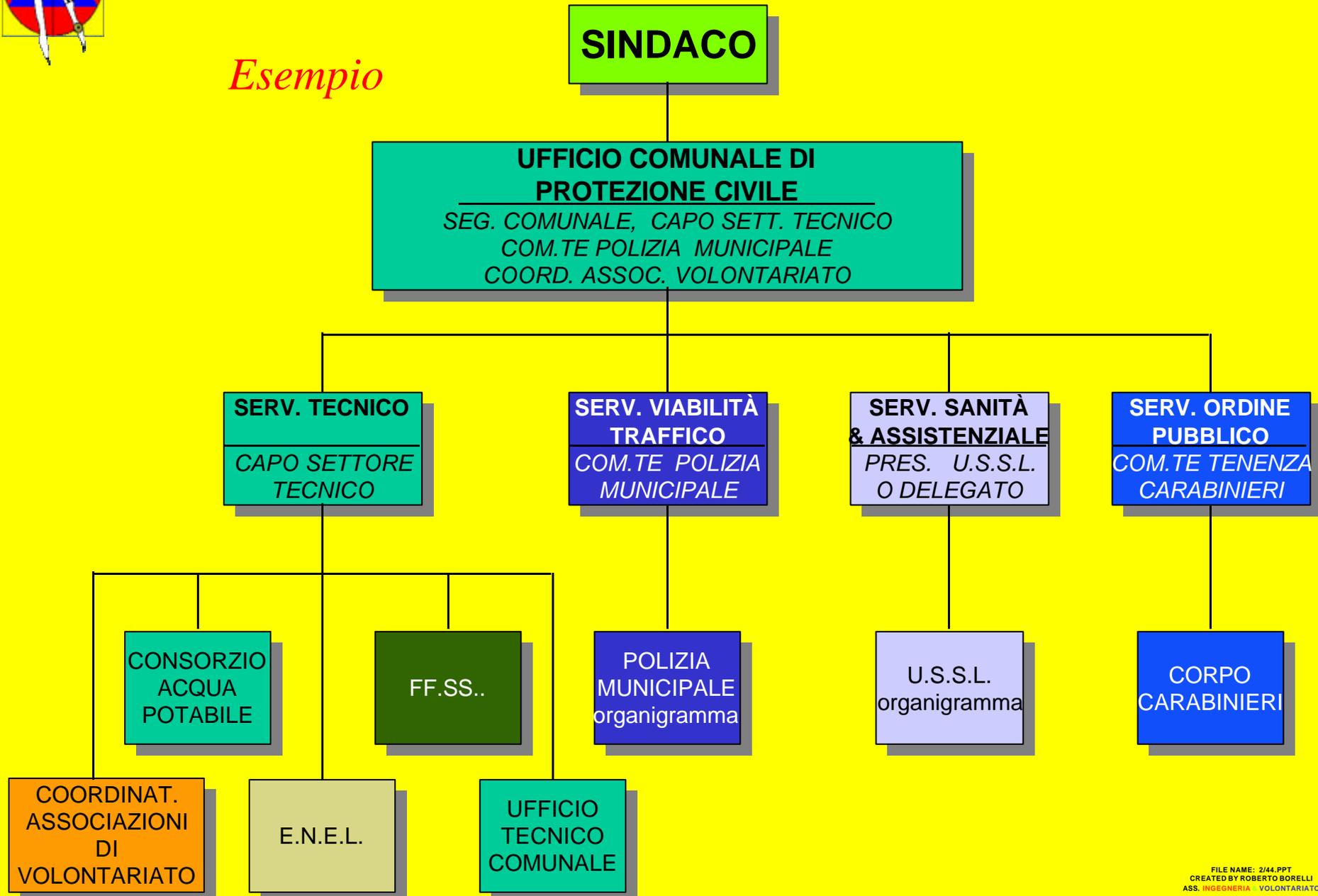




ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE STRUTTURA LOCALE DI PROTEZIONE CIVILE

Esempio





RISORSE ATTIVAZIONE SOCCORSI

Essere presente ad un
incidente e non attivare
uno dei seguenti Enti è
**OMISSIONE DI
SOCCORSO:**

- ⇒ CC 112,
- ⇒ PS 113,
- ⇒ VVF 115,
- ⇒ GF 117,
- ⇒ Pro. Soc. San. 118,
- ⇒ GFS 1515.





ATTIVAZIONE SOCCORSI

Quando il C.B. è presente al sinistro

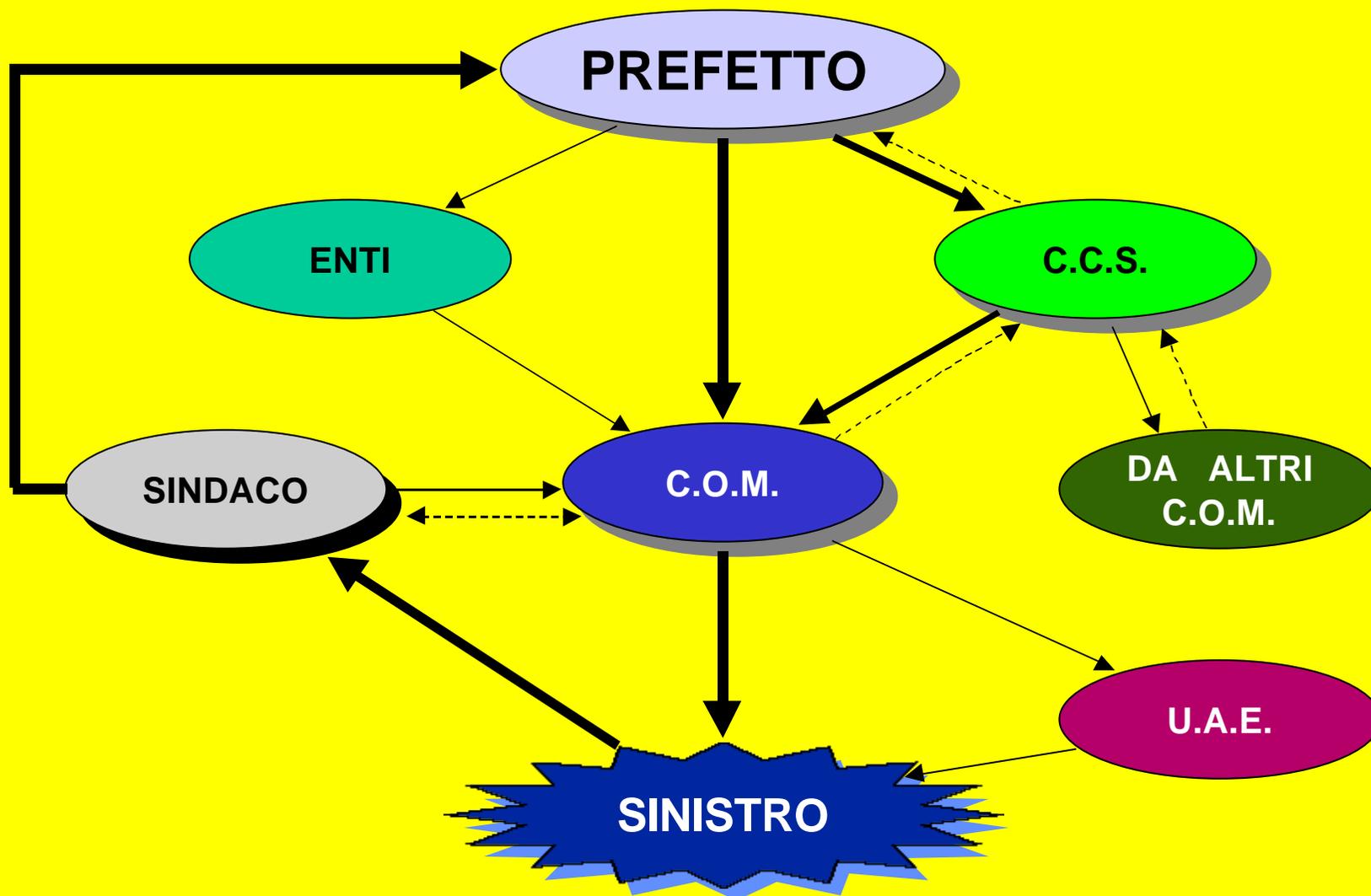


**Ricordatevi sempre
dell'OMISSIONE
DI SOCCORSO**



RISORSE

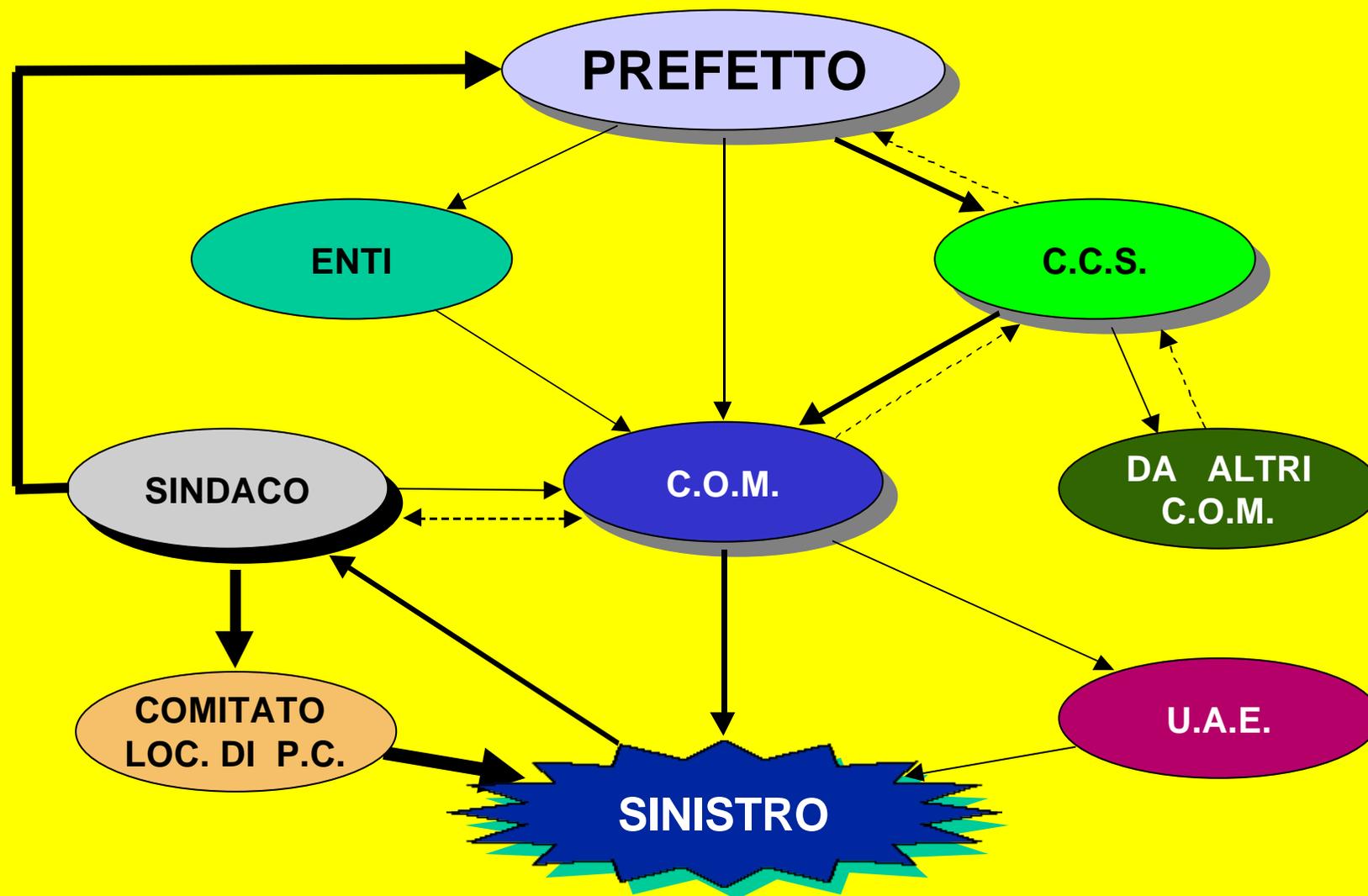
SCHEMA D'ATTIVAZIONE STRUTTURA DI PROTEZIONE CIVILE PROVINCIALE





RISORSE

SCHEMA D'ATTIVAZIONE STRUTTURA DI PROTEZIONE CIVILE PROVINCIALE

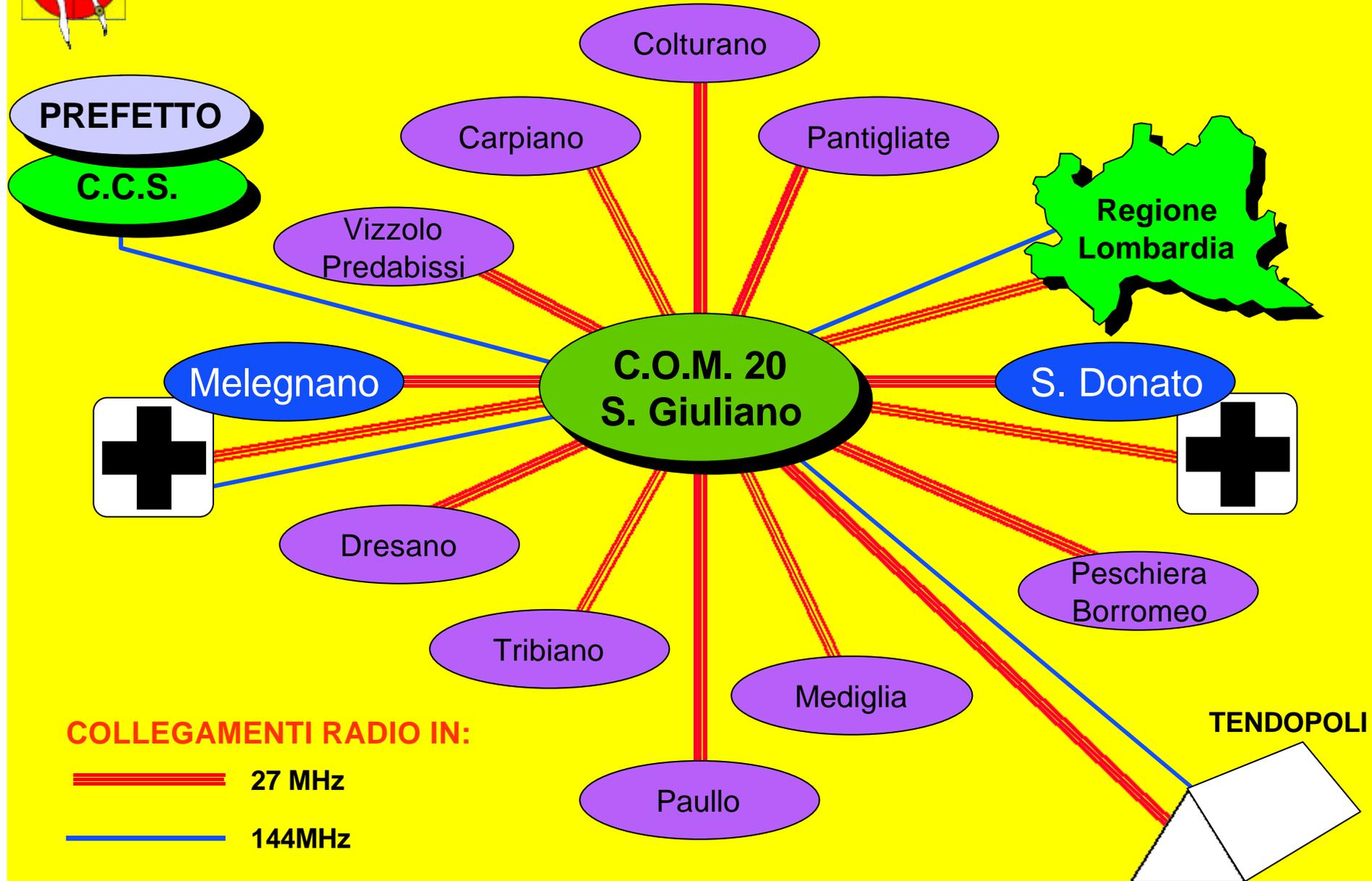




ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE

CENTRO OPERATIVO MISTO N° 20





ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE - ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE
L'ORGANIZZAZIONE

"VOLONTARIATO"
*Esempio di una
Organizzazione a livello
Nazionale
la F.I.R.-C.B.-S.E.R.*





ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE

SCHEMA D'ATTIVAZIONE del DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE NEI CONFRONTI DELLA F.I.R. - C.B. - S.E.R.





ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE

SCHEMA D'ATTIVAZIONE DELLA F.I.R. - C.B.. - S.E.R.



*** oppure il Coordinatore designato



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE
FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI
CITIZEN'S BAND
SERVIZIO EMERGENZA RADIO
(F.I.R.-C.B.-S.E.R.)

Definizione del Servizio Emergenza Radio

SERVIZIO EMERGENZA RADIO: tre parole che da sole ne esprimono il significato e rendono palese l'intenzione degli Operatori di organizzarsi solamente con la volontà di rendersi utili alla comunità.

SERVIZIO = mettersi a disposizione offrendo la propria disponibilità.

EMERGENZA = circostanza imprevista che coinvolge e sconvolge anche in modo drammatico il normale andamento della vita.

RADIO = apparecchiatura adatta per le comunicazioni a distanza.

Più brevemente **S.E.R.**



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE
FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI
CITIZEN'S BAND
SERVIZIO EMERGENZA RADIO
(F.I.R.-C.B.-S.E.R.)

MEMBRO DEL
COMITATO
NAZIONALE DI
VOLONTARIATO
DI
PROTEZIONE CIVILE
DAL 1985 E
RICONFERMATO
CON D.P.C.M. DEL
26/07/93

ATTUALMENTE SI SONO
CENSITE TUTTE LE STRUT-
TURE PROVINCIALI PER
L'ISCRIZIONE NEL
COSTITUENDO ELENCO
NAZIONALE DELLE ASSOCIA-
ZIONI DI VOLONTARIATO DI
PROTEZIONE CIVILE
D.P.C.M. 21/09/'94 E
Cir. 16/11/'95 N°.01768 U.L.

UNITA'
AUSILIARIA VOLONTARIA
DELLA
PROTEZIONE CIVILE



ASSOCIAZIONE ISCRITTA
NEL REGISTRO GENERALE
DEL VOLONTARIATO DELLA
REGIONE LOMBARDIA CON
DECRETO N°.54389



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI CITIZEN'S BAND SERVIZIO EMERGENZA R

**UNITA'
AUSILIARIA VOLONTARIA
DELLA
PROTEZIONE CIVILE**



Il S.E.R. è nato nel 1972

e' stato sempre presente alle attività di soccorso in tutte le calamità naturali a livello nazionale, con particolare riguardo, ma non solo:

FRIULI	1976
IRPINIA	1980
VALTELLINA	1987
PIEMONTE	1994
LOMBARDIA	1994
GARFAGNANA	1996
UMBRIA - MARCHE	1997
CAMPANIA	1998

All'estero con la MISSIONE ARCOBALENO ed i Campi: Cosimo, Pisticci, e vari nella Puglia .



**Coordinamento
nazionale
delle trasmissioni
alternative
del GIUBILEO 2000**

In realtà il S.E.R. opera quotidianamente su tutto il territorio nazionale, con i propri operatori in radio ascolto sul CH 9. In Lombardia sono state rilasciate a fine 1994 circa 100.000 "autorizzazioni C.B.", potenzialmente possono collaborare con il S.E.R. garantendo così la massima copertura del territorio se coordinati da una struttura omogenea e preparata come il S.E.R.



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE

FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI CITIZEN'S BAND

SERVIZIO EMERGENZA RADIO (F.I.R.-C.B.-S.E.R.)

**PRESIDENZA
&
SEG. GENER.**

**REGIONI
19 SU 20**

**PROVINCE
73 SU 103**

INSCRITTI
Associaz. 310
Soci 7900
Operatori S.E.R. 5100

Reg. LOMBARDIA
CLUB 50
SOCI 1560
OPER. S.E.R. 550

Prov. MILANO
CLUB 15
SOCI 270
OPER. S.E.R. 100

Sierra Delta
SOCI 16
OPER. S.E.R. 10

IMPIEGHI OPERATIVI RECENTI (Emergenze)

1994 TRECATE POZZO AGIP
1994 ALLUVIONE PIEMONTE / LOMBARDIA
1997 SISMA MARCHE-UMBRIA (C.O. M. Foligno)
1998 EVENTI TRANOSI CAMPANIA (C.O.M. Sarno)
1999 MISSIONE ARCOBALENO
2000 GIUBILEO

1994 TRECATE POZZO AGIP
1994 ALLUVIONE PIEMONTE / LOMBARDIA
1995 DRESANO EMERGENZA PETROLDRAGO
1997 SISMA MARCHE-UMBRIA (C.O. M. Foligno)
1998 EVENTI TRANOSI CAMPANIA - (C.O.M. Sarno)
1999 MISSIONE ARCOBALENO
2000 GIUBILEO

1994 TRECATE POZZO AGIP (Allertamento)
1995 DRESANO EMERGENZA PETROLDRAGO
1997 SISMA MARCHE-UMBRIA (C.O. M. Foligno)
1999 MISSIONE ARCOBALENO Coord. Nazionale
2000 GIUBILEO



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

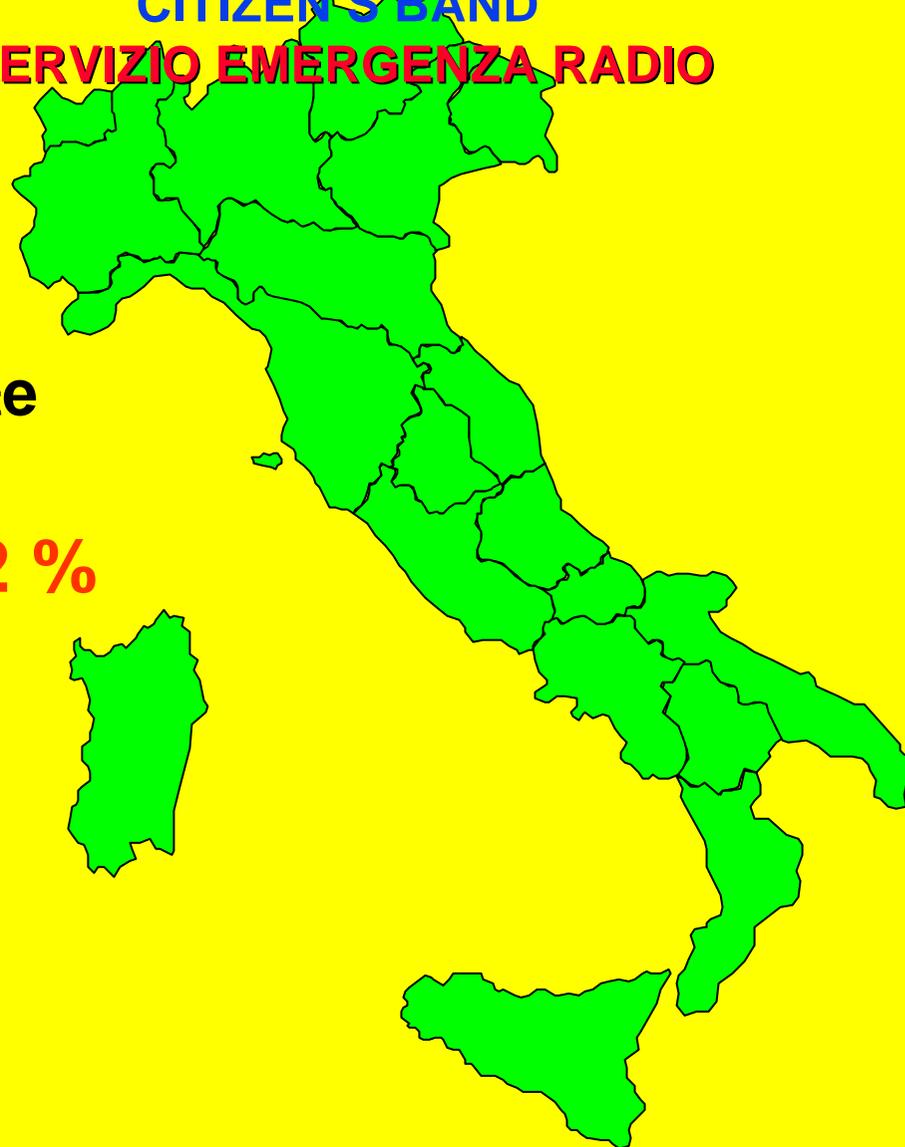
RISORSE
FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI
CITIZEN'S BAND
SERVIZIO EMERGENZA RADIO

Censimento al 30/11/98

Regioni
19/20
95%

Province
83/103
80,5%

Censite
45
54,2 %





ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

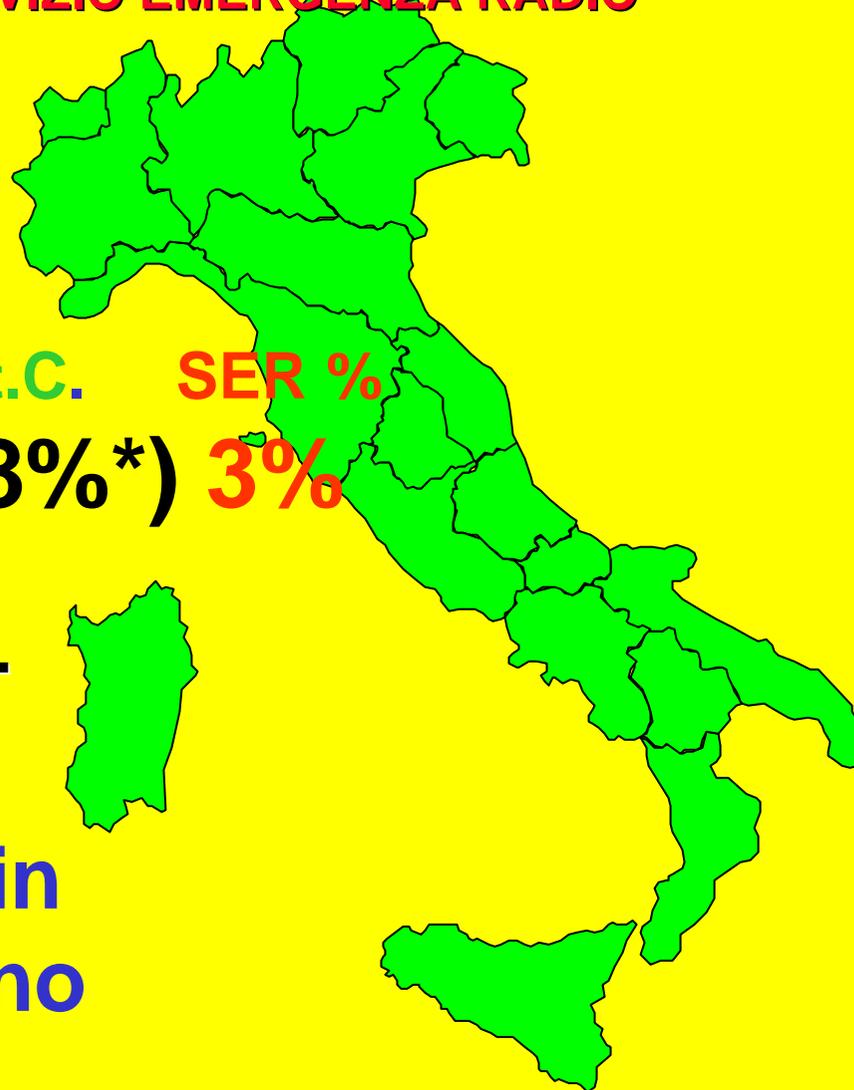
RISORSE
FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI
CITIZEN'S BAND
SERVIZIO EMERGENZA RADIO

Risorse al 30/11/98

Soci FIR	SER	Volontari Prot.C.	SER %
7904	5164	153700 (8%*)	3%

il SER è il 3% della forza
di P.C.nazionale

*** i Volontari che oprano in**
PROTEZIONE CIVILE sono
8% del volontariato



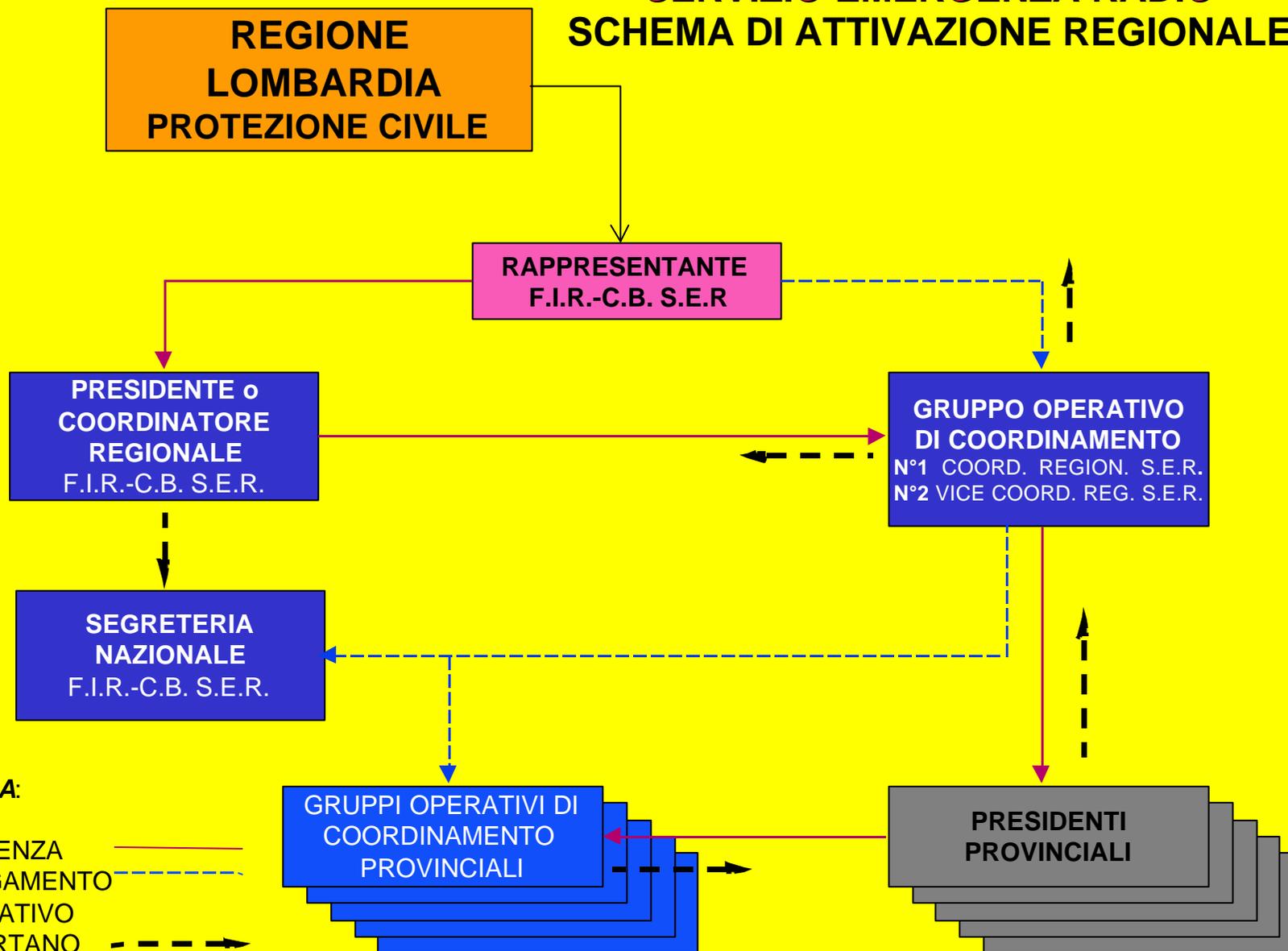


ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI CITIZEN'S BAND

SERVIZIO EMERGENZA RADIO

SCHEMA DI ATTIVAZIONE REGIONALE



LEGENDA:

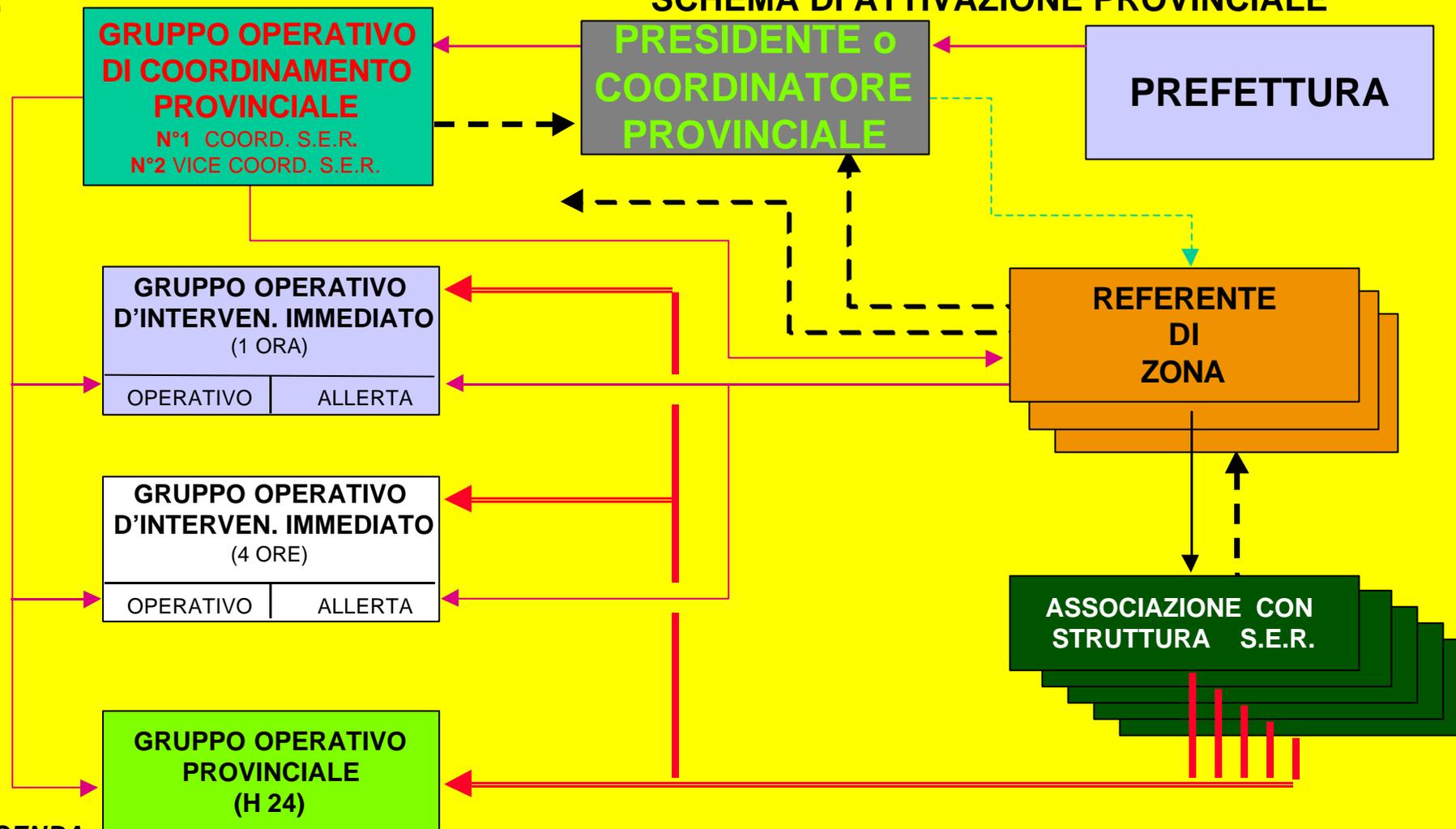
- DIPENDENZA ———→
- COLLEGAMENTO ALTERNATIVO - - - - -→
- RAPPORTANO - - - - -→



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI CITIZEN'S BAND SERVIZIO EMERGENZA RADIO

SCHEMA DI ATTIVAZIONE PROVINCIALE



LEGENDA:

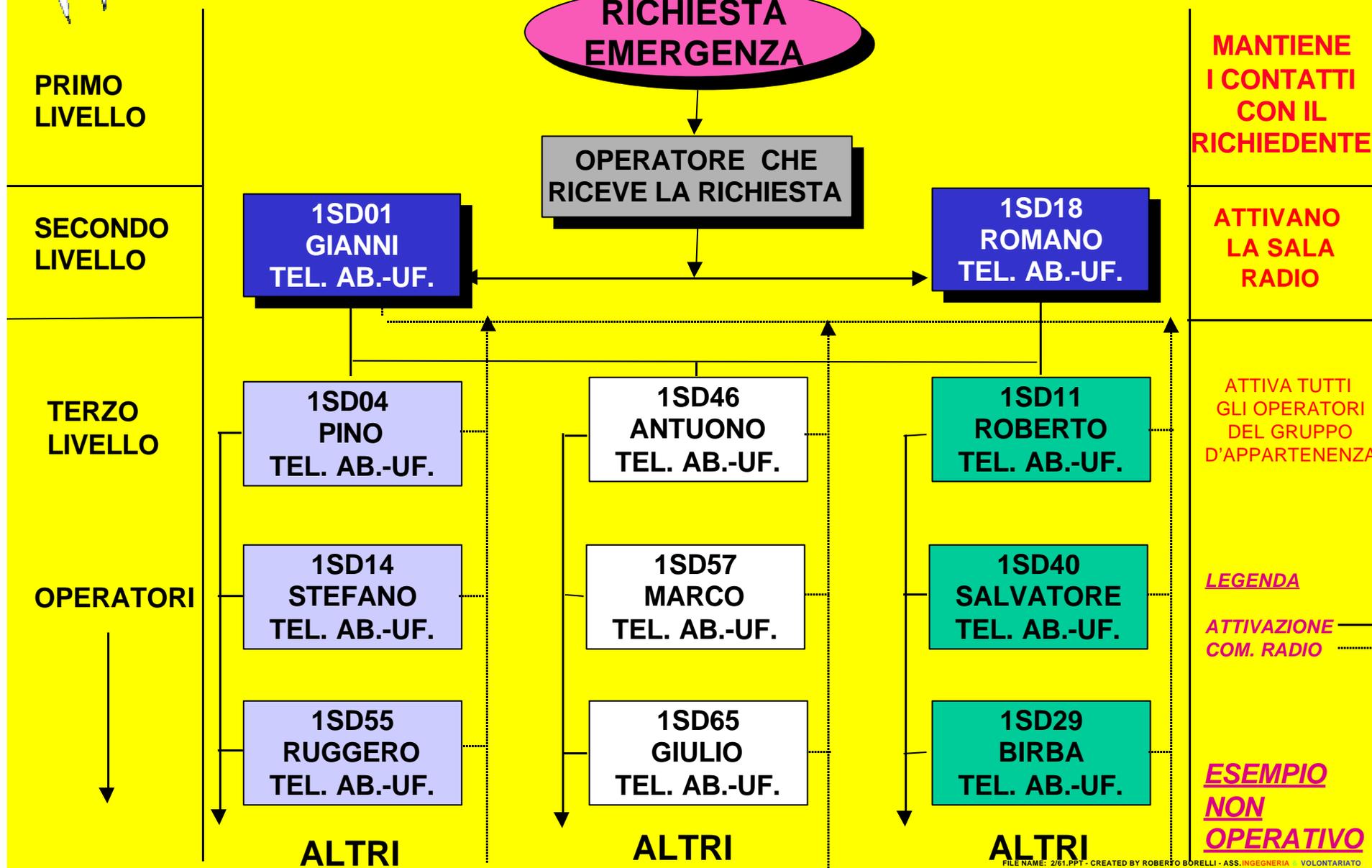
- DIPENDENZA ———→
- COLLEGAMENTO ALTERNATIVO - - - - ->

- RAPPORTA - - - - ->
- RISORSE ———→



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE
FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI
CITIZEN'S BAND - SERVIZIO EMERGENZA RADIO
SCHEMA DI ATTIVAZIONE ASSOCIAZIONE C. B. SAN DONATO MI.SE





COLLEGAMENTI RADIO D'EMERGENZA





COLLEGAMENTI RADIO D'EMERGENZA



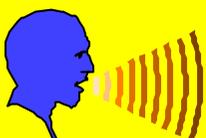


ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI CITIZEN'S BAND - SERVIZIO EMERGENZA RADIO COME TRASMETTERE UN MESSAGGIO



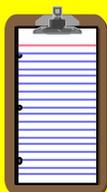
APPENA ARRIVATI IN UN POSTO VERIFICARE LA BONTÀ DEL COLLEGAMENTO RICHIEDENDO UN QRK.



QUANDO SI CHIAMA UN'ALTRA STAZIONE, PER RICHIEDERE IL PERMESSO DI TRASMETTERE UN MESSAGGIO, INDICARE SEMPRE LA QUALIFICA DEL MESSAGGIO E IL NOMINATIVO DI CHI TRASMETTE.



IN CASO DI MANCATA RISPOSTA NON INSISTERE, MA LASCIARE QUALCHE DECINA DI SECONDI DI BIANCO PRIMA DI RICHIAMARE.



TRASMETTERE IL MESSAGGIO PARTENDO DALLA CASELLA IN ALTO A SINISTRA E DOPO OGNI GRUPPO LASCIARE LA PORTANTE IN ATTESA DI CONFERMA.



DURANTE LA TRASMISSIONE DEL TESTO, DOPO OGNI RIGA (OPPURE TRE O QUATTRO PAROLE) LASCIARE LA PORTANTE IN ATTESA DI CONFERMA.



INTERROMPERE I MESSAGGI IN CORSO SOLO NEL CASO DI RICHIESTA PER MESSAGGI CON QUALIFICHE PA OPPURE PER RICHIESTA DI SOCCORSO.



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE

TELEX DAL MINISTERO DELL'INTERNO ALLE PREFETTURE del 15 MAGGIO 1985 Competenze nelle telecomunicazioni

319714 MIE P1

999700 CE MM I t.,lro

7C2C MIEX742 2BM2250 FTA529 467L 348/004

1 CDD CO IGRM 268

00187 ROMA 268 /235 14 1600 CTA PAGE 1/5

AT:

- PREFETTI REPUBBLICA LORO SEDI
- COMMISSARI GOVERNO
- PROVINCE 38100 TRENTO 29100 BOLZANO

ET CONOSCENZA:

- SEGRETERIA GENERALE A.R.I. VIA SCARLATTI, 31 20124 MILANO
- FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI CITIZEN'S BAND VIA GIUSEPPE FRUA - 19 20145 MILANO

446 855 ...N. RO/1524/05/2/PROT.CIV. - FACENDO SEGUITO PRECEDENTI CIRCOLARI CONCERNENTI PRESTAZIONI FORNITE DA RADIOAMATORI ET OPERATORI BANCA CITTADINA QUESTO MINISTERO TENUTO CONTO ESPERIENZA MATURATA NEL CORSO PROVE MENSILI COLLEGAMENTI ET AT FINE DARE GIUSTO RILIEVO ANCHE AT ASSOCIAZIONI CB GARANTENDO MIGLIORE COPERTURA TERRITORIO NAZIONALE RITIENE CHE SI POSSA PASSARE AT UNA **SECONDA FASE DI COLLEGAMENTI CHE PREVEDANO INSTALLAZIONE PREDISPOSIZIONI ANTENNE CAVI DISCENDENTI ET STABILIZZATORI PRESSO SEDI CENTRI OPERATIVI MISTI**

CONTINUA



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE

TELEX DAL MINISTERO DELL'INTERNO ALLE PREFETTURE del 15 MAGGIO 1985 Competenze nelle telecomunicazioni

(CONTINUAZIONE TELEX)

ORGANIZZAZIONE DOVREBBE ESSERE COSI' DELINEATA:

OPERATORI BANDA CITTADINA DOVREBBERO ASSICURARE COLLEGAMENTI DA
COMUNI COMPRESI IN AMBITO TERRITORIALE COM AT COM STESSI MENTRE
RADIOAMATORI ASSICUREREBBERO COLLEGAMENTI TRA COM ET PREFETTURE.

AT FINE GARANTIRE MIGLIORE FUNZIONALITÀ SERVIZIO EST PERTANTO OPPORTUNO
CHE PRESSO SEDI COM OPERINO UN OPERATORE CB CHE FUNGA DA CAPOMAGLIA ET
DA COORDINATORE ATTIVITÀ OPERATORI COMUNALI CB ET UN RADIOAMATORE
CHE ASSICURI COLLEGAMENTI CON SALE OPERATIVE PREFETTURE.

COORDINAMENTO INFORMAZIONI IN SEDE COM SARÀ GARANTITO DA FUNZIONARI
PREFETTURA AUT UFFICIALI FORZE ARMATE ADIBITI UFFICIO PROTEZIONE CIVILE.

IN TALE QUADRO SIGNORIE LORO DISPORRANNO SCELTA SEDI COM FACENDO
CONOSCERE SPESA PREVISTA PER INSTALLAZIONE UNICAMENTE DELLE
PREDISPOSIZIONI SOPRA INDICATE (.) NON APPENA POSSIBILE SI PROCEDERÀ AT
AVVIO SUDDETTA SECONDA FASE COLLEGAMENTI ALT
PEL MINISTRO ⁽¹⁾ GOMEZ Y PALOMA

COL CTA 38100 29100 31 20124 19 20145 46855 1985/05/5/PROT. CIV.

COL CTA 38100 29100 31 20124 19 20145 46855 1985/05/5/PROT. CIV.

(Non incluso nel testo originale : sottolineatura e nota (1). Il ministro nel 1985 era Zamberletti (n.d.r.))



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

PROCEDURE
FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI
CITIZEN'S BAND - SERVIZIO EMERGENZA RADIO
REGISTRO DI STAZIONE (modulo: 241 - ZX)

SERVIZIO EMERGENZA RADIO FIR C.B.		FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI CITIZEN'S BAND SERVIZIO EMERGENZA RADIO (F.I.R.-C.B.-S.E.R.) Via Lazzare da Corte, 7 20123 MILANO TEL. 0272002637 / FAX 0280998846		VOLONTARIATO	
241 ZS Rev. 1	REGISTRO DI STAZIONE (comunicazioni e protocollo messaggi)		fig.	di	
EMERGENZA ESERCITAZIONE designata					
nel Comune di: _____ Provincia _____					
Centro Trasmissioni: _____ località: _____					
Operatore	No. SER	data	ora	No.	
DA:	A:				
Testo:			Freq / Ch.: AM - FM - USB - LSB Ricevuto Trasmesso		
Firmato: _____					
Operatore	No. SER	data	ora	No.	
DA:	A:				
Testo:			Freq / Ch.: AM - FM - USB - LSB Ricevuto Trasmesso		
Firmato: _____					
Operatore	No. SER	data	ora	No.	
DA:	A:				
Testo:			Freq / Ch.: AM - FM - USB - LSB Ricevuto Trasmesso		
Firmato: _____					
Operatore	No. SER	data	ora	No.	
DA:	A:				
Testo:			Freq / Ch.: AM - FM - USB - LSB Ricevuto Trasmesso		
Firmato: _____					
Nota Sottile					

NOTE: Per la corretta compilazione del modulo vedere le note a tergo.

Tutte le comunicazioni
da e per:
Centro Trasmissioni,
Radiomobile,
C. T. Mobile,
comunque, da qualsiasi
stazione devono essere
REGISTRATE nel
**REGISTRO DI
STAZIONE**



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE
FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI
CITIZEN'S BAND - SERVIZIO EMERGENZA RADIO
PARTICOLARE DEL REGISTRO DI STAZIONE
(modulo: 241 - ZX)

RADIO		TEL 0272002637 / FAX 0286990846		VOLONTARIATO	
241 ZS Rev. 1		REGISTRO DI STAZIONE (comunicazioni e protocollo messaggi)		fg	di
EMERGENZA ESERCITAZIONE denominata					
..... nel Comune di : Provincia					
Centro Trasmissioni : località :					
Operatore (1)		No. SER (2)	data / / (3)	ora (4)	No. (5)
(6) DA :			(7) A :		
(8) Testo:				(10) Freq. / Ch. :	
<h1>Come si compila?</h1>				M - FM - USB - LSB	
				Ricevuto Trasmesso	
(9) Firmato :					
Operatore (1)		No. SER (2)	data / / (3)	ora (4)	No. (5)
DA :			A :		
Testo:				Freq. / Ch. :	



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE
FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI
CITIZEN'S BAND - SERVIZIO EMERGENZA RADIO
PARTICOLARE DEL REGISTRO DI STAZIONE

(modulo: 241 - ZX)

ESEMPIO DI UN MESSAGGIO TRASMESSO

RADIO		TEL 0272002637 / FAX 0286990846		VOLONTARIATO	
241 ZS Rev. 1		REGISTRO DI STAZIONE (comunicazioni e protocollo messaggi)		fg 5	di
EMERGENZA PROTEZIONE E denominata					
<i>SISMA MARCHE UMBRIA</i>					
nel Comune di : <i>FOLIGNO</i> Provincia <i>Perugia</i>					
Centro Trasmissioni : <i>Campo LA PACIANA</i>					
località : <i>FOLIGNO</i>					
Operatore <i>Bentivoglio</i> ⁽¹⁾		No. SER <i>12345</i> ⁽²⁾	data <i>12-11-97</i> ⁽³⁾	ora <i>10,25</i> ⁽⁴⁾	No. <i>123</i> ⁽⁵⁾
(6) DA : <i>C.T. Campo LA PACIANA</i> <i>Facoltativo se è corrispondente all'intestazione</i>			(7) A : <i>C.T. Campo COL FIORITO</i>		
(8) Testo: <i>URGENTE</i>				(10) Freq. / Ch. : <i>27 / 19</i>	
<i>A seguito ultimo evento inviare radiomobile per verifica condizioni del borgo vecchio e riportare a COM Foligno</i>				AM - FM - USB - LSB Ricevuto Trasmesso	
(9) Firmato : <i>Responsabile op. La Paciana</i>					
Operatore		No. SER	data / /	ora	No.
DA :			A :		
Testo:				Freq. / Ch. :	



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE
FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI
CITIZEN'S BAND - SERVIZIO EMERGENZA RADIO
COME TRASMETTERE UN MESSAGGIO

ESEMPIO DI UN MESSAGGIO RICEVUTO

RADIO	TEL 0272002637 / FAX 0286990846		PIR VOLONTARIATO	
241 ZS Rev. 1	REGISTRO DI STAZIONE (comunicazioni e protocollo messaggi)		fg 7	di
EMERGENZA STAZIONE denominata				
SISMA MARCHE - UMBRIA				
nel Comune di : COL FIORITO Provincia Perugia				
Centro Trasmissioni : C.T. Campo COL FIORITO				
località : COL FIORITO				
Operatore ALFISIO ⁽¹⁾	No. SER 7345 ⁽²⁾	data 12 -11- 97 ⁽³⁾	ora 10,25 ⁽⁴⁾	No. 15 ⁽⁵⁾
(6) DA : C.T. Campo LA PACIANA		(7) A : C.T. Campo COL FIORITO		
<i>Facoltativo se è corrispondente all'intestazione</i>				
(8) Testo: URGENTE			(10) Freq. / Ch. : 27 / 19	
A seguito ultimo evento inviare radiomobile per verifica condizioni del borgo vecchio e riportare a COM Foligno			<input checked="" type="checkbox"/> AM - FM - USB - LSB	
(9) Firmato : Responsabile op. La Paciana			Ricevuto	
			Trasmesso	
Operatore	No. SER	data	ora	No.
DA :	A :			
Testo:	Freq. / Ch. :			



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE
FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI
CITIZEN'S BAND - SERVIZIO EMERGENZA RADIO
COME TRASMETTERE UN MESSAGGIO

ESEMPIO DEL REGISTRO DI STAZIONE DI COL FIORITO

località :				
Operatore	ALFISIO	No. SER ⁽²⁾ 7345	data ⁽³⁾ 12 -11- 97	ora ⁽⁴⁾ 10,25
⁽⁶⁾ DA : C.T. Campo LA PACIANA		⁽⁷⁾ A : C.T. Campo COL FIORITO		
NON INDISPENSABILE				
⁽⁸⁾ Testo: URGENTE			⁽¹⁰⁾ Freq. / Ch. 27 / 19	
A seguito ultimo evento inviare radiomobile per verifica condizioni del borgo vecchio e riportare a COM Foligno			AM - FM - USB - LSB	
⁽⁹⁾ Firmato: Responsabile op. La Paciana			Ricevuto	
Trasmesso				
Operatore	ALFISIO	No. SER 7345	data 12 -11- 97	ora 11,10
DA : C.T. Campo COL FIORI		A : C.O.M. - FOLIGNO		
NON INDISPENSABILE				
Testo: A SEGUITO EVENTO DELLE ORE 10,15 ET.			Freq. / Ch. : 27 / 19	
ISPEZIONE VISIVA AT BORGO VECCHIO NON			AM - FM - USB - LSB	
SI SEGNALANO EVENTI RILEVANTI SEGUE			Ricevuto	
MESSAGGIO DETTAGLIATO PROT. CF - 17/97			Trasmesso	
Trasmesso				
Operatore	ALFISIO	No. SER 7345	data 12 -11- 97	ora 11,40
DA : C.T. Campo COL FIORI		A : C.O.M. - FOLIGNO		
NON INDISPENSABILE				
Testo: VEDERE MESSAGGIO PROTOCOLLO			Freq. / Ch. : 27/19	
CF - 17/97			AM - FM - USB - LSB	
Firmato: ALFISIO			Ricevuto	
Trasmesso				



**ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"**
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE

**FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI
CITIZEN'S BAND - SERVIZIO EMERGENZA RADIO
MODULO MESSAGGIO (modulo: 242 - ZX)**

		FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI CITIZEN'S BAND SERVIZIO EMERGENZA RADIO F.I.R.-C.B.-S.E.R. Via Lanzzone da Corte, 7 - 20123 Milano TEL. 0272062637 / FAX 0286990646			
242 - ZX Rev. 6		MODULO MESSAGGIO			
Emergenza:					
(21) Qualità di TRASMISSIONE		(22) Spazio riservato al Centro Trasmissioni, Stazione, Radiofonia, ecc., ecc.		(28) No. di ricev. Sezione	
PA - P - U - O		CT, CTM, RM: Località:			
(11) Qualità di governo		(12) Classifica di segretezza		(13) Spazio riservato al centro trasmissioni	
Ordinario	Urgente	Non Classificato	Riservato	Segreto	
				Ora di ricezione	Ora di trasmissione
				Sistema di trasmissione	
				Tele.	Fono
				Car.	Fax
(4) Data:		(5) Ora:			
(6) Da (From):					
(7) A (To):					
(8) Perce:					
(9) Protocollo:					
(10) Testo:					
(11) Firmato					
RISULTATO		(12) Visto ed autorizzato MESSAGGIO		(13) Firma dell'ENTE a cui il messaggio è MESSAGGIO	
Spazio ad uso dell'Operatore		Ricezione		TRASMISSIONE	
(21) MHz		(22) Operatore		(23) MHz	
(24) Operatore		(25) MHz		(26) Operatore	
Valori da riportare per il monitoraggio della rete oggetto dell'operazione		Disturbi QRM		Disturbi da interferenze QRN	
		Segnale		Ruido	
NOTE : Per la corretta compilazione del modulo vedere le note a tergo.					

La Struttura Nazionale S.E.R. utilizza il modulo messaggi edito dalla: **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile** nella procedura: **Attività preparatoria e procedure d'intervento in caso di emergenza per protezione civile. (seconda edizione - 1996)**

Tutti gli operatori S.E.R. lo usano, il medesimo deve essere usato da tutti coloro che hanno bisogno di trasmettere un messaggio.

Analizziamolo.



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE
FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI
CITIZEN'S BAND - SERVIZIO EMERGENZA RADIO
MODULO MESSAGGIO (modulo: 242 - ZX)

		TEL 0272002637 / FAX 0286990846			VOLONTARIATO					
242 - ZX Rev. 6		MODULO MESSAGGIO								
Emergenza:										
(21) Qualifica di TRASMISSIONE		(22) Spazio riservato al Centro Trasmissioni. Stazione, Radiomobile, ecc., ecc.					(28) No. di identificazione			
PA - P - U - O		CT, CTM, RM: Località:								
(1) Qualifica di precedenza		(2) Classifica di segretezza			(3) Spazio riservato al centro trasmissioni					
Ordinario	Urgente	Non Classificato	Riservato	Segreto	Ora di ricezione	Ora di trasmissione	Sistema di trasmissione			
							Tele.	Fono	Cor.	Fax
(4) Data:		(5) Ora:								
(6) Da (From):										
.....										
(7) A (To):										
.....										
(8) Perco:										
.....										
.....										
.....										



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE
FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI
CITIZEN'S BAND - SERVIZIO EMERGENZA RADIO
MODULO MESSAGGIO (modulo: 242 - ZX)

ESEMPIO DI UN MESSAGGIO RICEVUTO E DA TRASMETTERE

		TEL 0272002637 / FAX 0286990846			VOLONTARIATO					
242 - ZX Rev. 6		MODULO MESSAGGIO			S-C5- 125/98					
Emergenza: <i>Eventi franosi Campania</i>					(28) No. di identificazione					
(21) Qualifica di TRASMISSIONE		(22) Spazio riservato al Centro Trasmissioni. Stazione, Radiomobile, ecc., ecc.								
PA - P - X - O		CT, CTM, RM: <i>Cantiere 05</i> Località: <i>Sarno</i>								
(1) Qualifica di precedenza		(2) Classifica di segretezza			(3) Spazio riservato al centro trasmissioni					
Ordinario	Urgente	Non Classificato	Riservato	Segreto	Ora di ricezione	Ora di trasmissione	Sistema di trasmissione			
	X	X				16,50	Tele.	Fono	Cor.	Fax
								X		
(4) Data: <i>08-06-98</i>		(5) Ora: <i>16,35</i>								
(6) Da (From):		<i>Da responsabile cantiere n°. 5</i>								
(7) A (To):		<i>COM SARNO - c.a. Arch. R. Bianchi</i>								
(8) Perco:		<i>Sindaco SARNO - c.a. Giancarlo Rossi</i> <i>Prefettura Napoli per quanto di competenza</i>								

Continua



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE
FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI
CITIZEN'S BAND - SERVIZIO EMERGENZA RADIO
MODULO MESSAGGIO (modulo: 242 - ZX)

Continuazione **ESEMPIO DI UN MESSAGGIO RICEVUTO DA TRASMETTERE**

(9) Protocollo: C.05-25/98
(10) Testo :
*Si richiede con URGENZA una pala meccanica,
con benna minimo da 2 metri stop
Un mezzo per evacuazione macerie stop
Pregasi comunicare disponibilità o meno stop*
Resp. Campo 05
(11) Firmato R. Bianchi

(23) CHIAVE 1234	(12) Visto ed autorizza MESSAGGIO <i>Resp. F. Gerri</i>		(24) Firma dell'ENTE a cui si consegna il MESSAGGIO DATA : ORA:		
Spazio ad uso dell'Operatore	Ricezione		Trasmissione		(27) NOTE
	(25) MHz	(26) Operatore	(25) MHz	(26) Operatore	
			Ch 1/43	18125	
Valori da riportare per il monitoraggio della zona oggetto dell'esercitazione	Disturbi QRM 3	Disturbi da interferenze QRN 2	Santiago 9	Radio 5	

Modulo messaggio ricavato dal Mod. 57 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di protezione civile (distribuito con protocollo No. 839/401/20 del 19/12/95)

NOTE : Per la corretta compilazione del modulo vedere le note a tergo.



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE
FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI
CITIZEN'S BAND - SERVIZIO EMERGENZA RADIO
MODULO MESSAGGIO (modulo: 242 - ZX)

ESEMPIO DI UN MESSAGGIO RICEVUTO E CONSEGNATO

		TEL 0272002637 / FAX 0286990846			PIN VOLONTARIATO					
242 - ZX Rev. 6		MODULO MESSAGGIO			CS - 345/98					
Emergenza: <i>Eventi franosi Campania</i>										
(21) Qualifica di TRASMISSIONE		(22) Spazio riservato al Centro Trasmissioni: Stazione, Radiomobile, ecc., ecc..			(28) No. di identificazione					
PA - P - X - O		CT, CTM, RM: <i>C.O.M.</i>								
		Località: <i>Sarno</i>								
(1) Qualifica di precedenza		(2) Classifica di segretezza			(3) Spazio riservato al centro trasmissioni					
Ordinario	Urgente	Non Classificato	Riservato	Segreto	Ora di ricezione	Ora di trasmissione	Sistema di trasmissione			
	X	X			16,55		Tele.	Fono	Cor.	Fax
							X			
(4) Data: <i>08-06-98</i>		(5) Ora: <i>16,35</i>								
(6) Da (From):		<i>Da responsabile cantiere n°. 5 - L. Moscatelli</i>								
(7) A (To):		<i>COM - SARNO - c.a. arch. R. Bianchi</i>								
(8) Perco:		<i>Sindaco SARNO - c.a. dott. Giancarlo Rossi</i> <i>Prefettura Napoli per quanto di competenza</i>								



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE
FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI
CITIZEN'S BAND - SERVIZIO EMERGENZA RADIO
MODULO MESSAGGIO (modulo: 242 - ZX)

Continuazione ESEMPIO DI UN MESSAGGIO RICEVUTO E CONSEGNATO

(9) Protocollo: **C.05-25/98**

(10) Testo : **Si richiede con URGENZA una pala meccanica, con benna minimo da 2 metri stop Un mezzo per evacuazione macerie stop Pregasi comunicare disponibilità o meno stop**

(11) Firmato **Res. Cantiere 05
R. Bianchi**

(23) CHIAVE 1234	(12) Visto ed autorizza MESSAGGIO		(24) Firma dell'RNTE a cui si consegna il MESSAGGIO COM - M. Esposito		
			DATA: 8-5-98	ORA: 17,01	
Spazio ad uso dell'Operatore	Ricezione		Trasmissione		(27) NOTE N.A.
	(25) MHz	(26) Operatore	(25) MHz Ch 1/43	(26) Operatore G.FR.	
Valori da riportare per il monitoraggio della zona oggetto dell'esercitazione	Disturbi QRM 3	Disturbi da interferenze QRN 2	Santiago 5	Radio 4	

NOTE : Per la corretta compilazione del modulo vedere le note a tergo.

Ricordarsi di far sempre firmare la copia del messaggio, dalla persona a cui viene consegnato il messaggio.

La copia firmata sarà archiviata a cura del Centro Trasmissioni



**ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"**
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE
FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI
CITIZEN'S BAND - SERVIZIO EMERGENZA RADIO
DEFINIZIONE DI PROCEDURA

Documento che precisa condizioni, modalità, e ove del caso, responsabilità con cui deve essere eseguita una data attività, sia operativa che gestionale, le procedure dovrebbero precisare, ove possibile :

- **indice**
- **scopo**
- **documenti di riferimento**
- **definizioni**
- **campo di applicazione**
- **compiti**
- **profili**
- **responsabilità**
- **modalità esecutive**
- **attrezzature**
- **prescrizione e modulistica da compilare**
e quant'altro necessario all'organizzazione degli interventi
della Struttura S.E.R. .



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE
FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI
CITIZEN'S BAND - SERVIZIO EMERGENZA RADIO
PROCEDURE DISPONIBILI ED ADOTTATE

REGIONE LOMBARDIA :

- R - 001 - SPG **GESTIONE DOCUMENTAZIONE**
- R - 002 - SPT **DEFINIZIONI**
- R - 006 - SPT **EQUIPAGGIAMENTO E VETTOVAGLIAMENTO PERSONALE**
- R - 100 - PCS **STRUTTURA REGIONALE LOMBARDIA SERVIZIO EMERGENZA RADIO**
- R - 101 - PGS **Guida per lo sviluppo di un " PIANO DI ASSOCIAZIONE PER
INTERVENTI di PROTEZIONE CIVILE "**
- R - 102 - POS **MODULO MESSAGGIO**
- R - 103 - POS **COMPORTAMENTO IN TRASMISSIONE**
- R - 153 - PCS **SEGRETERIA DEL GRUPPO D'INTERVENTO REG. LOMBARDIA**
- R - 160 - PCS **ATTIVAZIONE DELLA STRUTTURA REGIONE LOMBARDIA**
- R - 180 - POS **CAMPO SOCCORRITORI**

STRUTTURE PROVINCE MILANO E LODI :

- P - 005 - SPT **APPARECCHIATURA RADIO**
- P - 104 - SPT **RADIOMOBILE**
- P - 120 - POS **MAPPATURA RADIO DEL TERRITORIO**
- P - 160 - PCS **ATTIVAZIONE DELLA STRUTTURA PROVINCIALE**
- P - 181 - POS **ELIPORTO PER CAMPO SOCCORRITORI (o d'EMERGENZA)**



ASS. **“INGEGNERIA
& VOLONTARIATO”**
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE
FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI
CITIZEN'S BAND - SERVIZIO EMERGENZA RADIO
DEFINIZIONE DI PIANO DI ASSOCIAZIONE

Documento elaborato da ogni Circolo o Associazione con struttura S.E.R., che evidenzierà tutte le fasi programmate in caso di emergenza sul proprio territorio come, ma non solo:

- **indice**
- **scopo**
- **documenti di riferimento**
- **definizioni**
- **campo di applicazione**
- **stato di preallarme**
- **ricerca ed allertamento degli Operatori S.E.R.**
- **allarme**
- **risorse**
- **compiti**
- **responsabilità**
- **profili**
- **intervento**
- **zone di particolare interesse per le trasmissioni radio, o di pericolosità**
- **elenco Autorità preposte per l'emergenza del territorio**
- **coordinamento tra Autorità preposta e Struttura S.E.R.**
- **fine del preallarme, allarme o dell'intervento**
- **e quant'altro necessario all'organizzazione degli interventi della Struttura S.E.R. .**



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE
FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI
CITIZEN'S BAND - SERVIZIO EMERGENZA RADIO

DEFINIZIONE DI PIANO DI INTERVENTO A LIVELLO C.O.M.

Documento elaborato dai Circoli o Associazioni con struttura S.E.R., presenti sul territorio del C.O.M., tutti i Circoli lo elaborano congiuntamente. Piano che evidenzia tutte le fasi programmate in caso di emergenza sul territorio del C.O.M. di appartenenza, come, ma non solo:

- indice
- scopo
- documenti di riferimento
- definizioni
- campo di applicazione
- stato di preallarme
- ricerca ed allertamento degli Operatori S.E.R.
- rete interassociativa
- allarme
- risorse
- compiti e operabilità dei Gruppi
- responsabilità
- intervento
- zone di particolare interesse per le trasmissioni radio, o di pericolosità
- elenco Autorità preposte per l'emergenza del territorio del C.O.M.
- coordinamento tra Autorità preposta del C.O.M. e Struttura S.E.R.
- ubicazione sala radio campale, in alternativa di quella del C.O.M. ed ubicazione di quelle alternative ai Municipi
- aree predefinite con i Gruppi di protezione civile comunali per i campi soccorso e ricovero sinistrati
- fine del preallarme, allarme o dell'intervento e quant'altro necessario all'organizzazione degli interventi della Struttura S.E.R. .



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE
FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI
CITIZEN'S BAND - SERVIZIO EMERGENZA RADIO

PIANO PROVINCIALE DI ATTIVAZIONE STRUTTURA S.E.R

Documento elaborato ed emesso dal **DIRETTIVO PROVINCIALE MILANESE** per un intervento a livello provinciale, su tutto il territorio provinciale, come su territori di altre province; pertanto fuori dal territorio abituale delle Associazioni partecipanti all'emergenza; con struttura logistica denominata **"MODULO H24"** che permette un intervento continuativo e prolungato nel tempo, ***assicurando un servizio ininterrotto di 24 ore su 24 per più giorni, con la massima autonomia ed efficienza.***



DALLA PROCEDURA " ATTIVAZIONE RETE INTERASSOCIATIVA "

Ogni componente della struttura S.E.R. deve essere sempre in possesso degli elenchi di altri operatori della Struttura; gli elenchi devono contenere: nome ,cognome, pseudonimo, indirizzo completo, telefono abitazione e lavoro, numero Operatore S.E.R.; secondo lo schema sottostante.

	Direttivo P.M.	Consiglio P.M.	Gru.Op.vo Coov.Prov.	Referente di Zona	Associaz. (Quadri)	Ass. Operatori S.E.R.	Cons. P. Limitrofi	Ass. Limitr.al C.O.M.	Assoc. del C.O.M.	Tutti gli Opre. del Pr.	Tutti gli Oper. Zona	Tutti gli Opre. C.O.M.
Direttivo P.M.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Consiglio P.M.	X	X	X	X	X		X					
Gru. Oper. Coov. Prov.	X	X	X	X	X	X	X			X		
Referente di Zona	X	X	X	X	X			X			X	
Associaz. (Quadri)	X	X	X	X	X			X	X			X
Operatori S.E.R.			X	X					X			X

Ricordatevi, a volte la **non disponibilità** di uno dei dati elencati può portare **all'inefficienza della Struttura; più grave se vi è in gioco vite umane.** Pertanto non staccatevi mai dagli elenchi, **ma tutto questo non è sufficiente se**



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

RISORSE
FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI
CITIZEN'S BAND - SERVIZIO EMERGENZA RADIO

..... non partecipate attivamente con la Struttura, ma soprattutto, se non comunicate le Vs. reali disponibilità al Vs. Coordinatore S.E.R. e quest'ultimo al Referente di zona, pertanto ai Coordinatori S.E.R. provinciali;

tutto questo è stato inutile.

Quando ricevete una richiesta, non sostituitevi mai alle Autorità preposte per l'emergenza : C.R.I., VV.F., ecc., recandovi sul posto dell'emergenza, per constatare personalmente; ogni ritardo è a Voi imputabile.

E' omissione di soccorso.



ASS. "INGEGNERIA
& VOLONTARIATO"
(Sezione Protezione
Civile)

NOTA : LA PRESENTE

**"LEZIONE INFORMATIVA DI PROTEZIONE CIVILE"
È FINITA**

VI INVITIAMO PERTANTO A CONSULTARE SE INTERESSATI AD
ALTRI ARGOMENTI INERENTI ALLA PROTEZIONE CIVILE LE
SEZIONI SEZIONI:

⇒ **SICUREZZA NELLA SCUOLA;**

⇒ **SICUREZZA NELL'INDUSTRIA;**

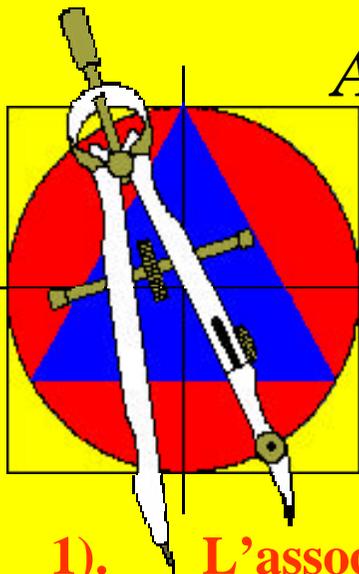
⇒ **SERVIZI E COORDINAMENTI INTERCOMUNALI**

⇒ **ED ALTRE ANCORA INCLUSO QUELLE CHE
ILLUSTRANO LA GESTIONE DI UNA ASSOCIAZIONE (sia di
volontariato che non) , TUTTE SCARICABILI DAL SITO D ELLA
ASSOCIAZIONE "INGEGNERIA & VOLONTARIATO",
BUON LAVORO.**

*PS. Se avete suggerimenti, commenti da fare, o interessano
eventuali revisioni e nuove emissioni Vi preghiamo di inviarci una
e-mail. Grazie*

ASS. “INGEGNERIA & VOLONTARIATO”

Sede in San Donato Milanese (MI)



Attività in:

- **Protezione Civile**
- **Formazione Professionale**

1). **L'associazione sta sviluppando un progetto a favore dei sinistrati:**
⇒ **progetto di dettaglio e successiva costruzione di una casa da 70 m² e relativo villaggio, tramite la cooperazione dei volontari della propria associazione e di altre Organizzazioni che aderiranno al progetto . Se volete partecipare singolarmente o come organizzazione contattateci, anche se risiedete in altre città potete partecipare attivamente.**

2). **Corsi di formazione:**

- **per volontari che partecipano al progetto di cui sopra, pertanto saranno formati per le attività di costruzione civile;**
- **per giovani neo laureati e diplomati disoccupati, da avviare in una società di ingegneria.**

Per sviluppare questi progetti abbiamo bisogno di tutti, tutti possono partecipare attivamente, ulteriori informazioni sul sito, visitatelo.

www.web.tiscalinet.it/ingevol // // E-mail: ing.volontariato@libero.it



**ASS. “INGEGNERIA
& VOLONTARIATO”**
(Sezione Protezione
Civile)